



Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia



Parlamento Europeo
Ufficio per l'Italia

EIP Italia

Scuola Strumento di Pace

Sede: E.I.P. Scuola Strumento di Pace Sez. Italiana - Via di Bravetta 541 - 00164 ROMA tel 06/ 58332203 - 66483513 Fax 06/5800561

Presidente Nazionale E.I.P. Scuola Strumento di Pace: Preside Prof. Anna Paola Tantucci

www.eipitalia.it e-mail: sirena_eip@fastwebnet.it

piattaforma on line formazione E.I.P. <http://www.fad-edu.it/eipitalia>

Questo numero è pubblicato in PDF sul sito internet: www.eipitalia.it



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso alla Cerimonia di Premiazione del 43° Concorso Nazionale E.I.P Italia l'Alto Patronato, nell' ambito delle Celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il manifesto 2015



DAI DIARI DI GUERRA ALLE PAGINE DI PACE
Curve della memoria per costruire i percorsi del futuro



CERIMONIA DI PREMIAZIONE
22 OTTOBRE 2015

ROMA - Viale di Castro Pretorio, 105



Il manifesto del 43° Concorso Nazionale. Dalle vecchie pagine dei diari di guerra l'origami di una colomba si stacca e si invola verso un arcobaleno di pace nel centenario della grande guerra ricordato dal 43° Concorso Nazionale EIP Italia. La bella intuizione è suggerita da Rosalba Di Maio dell' I.C.S Foglianise -BN



Premio Ecole Instrument de Paix Italia "Un libro per i diritti umani" all' "Annuario dei diritti umani 2015" Ed Marsilio - a cura del Centro di Ateneo per i Diritti umani - Università di Padova coordinato dal Prof Antonio Papisca



Il Prof Antonio Papisca tra le sue belle montagne del Veneto

La cultura ha i suoi martiri



Khaled Asaad ammazzato dall'Isis per aver difeso i tesori di Palmira e di tutta l'umanità

a pag. 3



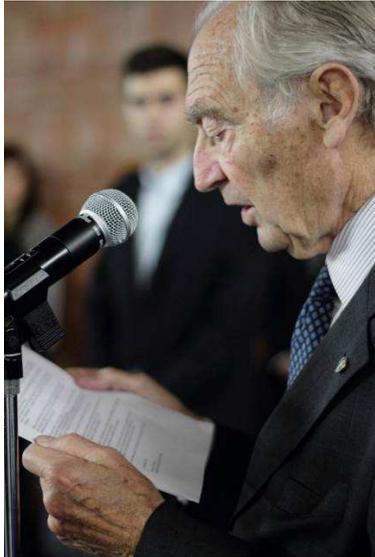
Papa Francesco a Lampedusa

L' E.I.P Italia che gode di statuto consultivo all'ONU ha proposto all' IPB e alla Città di Ginevra di unirsi per sostenere la candidatura al Premio Nobel per la pace 2015 degli abitanti di Lampedusa per il loro impegno nell' accoglienza dei profughi (14-6-2015)

Dear members of IPB, In order to reply to your question, to whom the IPB's Peace Prize must be given? Without any doubt, to the people of the island of LAMPEDUSA. Their human behaviour towards the refugees coming from any countries must be rewarded. This is the choice made by the E.I.P Scuola Strumento di Pace Italia. Kind regards, Anna Paola Tantucci, President
Edouard Mancini, Honour President



Prix International pour la Paix et les droits de l' homme Jacques Muhlethaler 2015 à **Valerio Neri** Direttore Save The Children **Italia** pour son engagement dans la defense des droits des enfants et de la paix



Il discorso di Edouard Mancini Presidente
Cerimonia di Premiazione
del 22 ottobre 2015

Presidente, care Signore e Signori, cari professori e studenti



Il tema del concorso di quest' anno « Dai diari di guerra alle pagine di pace: curve della

memoria per costruire i percorsi del futuro »ci ricorda che da millenni l'uomo ha un comportamento che oscilla tra la guerra e la pace. Al tempo stesso sono i governanti che su un foglio di carta dichiarano le guerre e i militari che con i loro eserciti fanno la guerra con le conseguenze che ne derivano: rovine materiali e vittime umane.

Per parlare di una guerra bisogna averla subita, vissuta e averne portato le ferite fisiche e morali. Avete letto nei giornali e visto al cinema, una falsa informazione, tendenziosa e manipolatrice.

I giornali di guerra mettono in evidenza l'eroismo dei soldati, la crudeltà del nemico, prefigurano quello che dovrà essere l'avvenire dopo la vittoria e quali nomi saranno incisi sulle tombe del monumento ai caduti. Ma vi sono anche le aberrazioni, le incredibili derive delle istituzioni private o governative. Permettetemi di illustrarvi un esempio che ho vissuto quello di mio padre che è morto nel 1961 per le conseguenze delle ferite riportate durante la prima guerra mondiale. Egli ha militato i quattro anni di guerra dal 1914 al 1918 nell'armata belga e ha avuto la sfortuna di essere vittima degli attacchi con il gas da combattimento utilizzato dai tedeschi che prenderà in seguito il nome di Yperite. Il gas Yperite prenderà il nome dalla città di Ypres dove fu usato per la prima volta nel 1915 ed era stato messo a punto dal chimico tedesco Fritz Haber. E, incredibile aberrazione degli uomini e delle istituzioni, il Premio Nobel per la

chimica è stato attribuito nel 1918, prima della fine della guerra, dal Comitato Svedese per i Nobel a questo chimico tedesco Fritz Haber inventore dell'Yperite. I Francesi, gli Inglesi e gli Americani boicottarono questa indecente cerimonia per un Nobel che ricompensava un mostro. Lo stesso Fritz Haber aveva ugualmente messo a punto il gas zyclon B, utilizzato dai nazisti nei campi di sterminio degli Ebrei. Questo gas Yperite fece migliaia di vittime tra i soldati e i civili belgi e soprattutto gli effetti di questo gas sarebbero durati, per i sopravvissuti, per tutta la vita, perché distruggevano lentamente i polmoni, i reni e il tessuto della pelle.

Che cosa dobbiamo pensare degli orrori portati dalle guerre, dove non ci sono né vincitori né vinti, non ci sono che vittime e rovine, dove ci sono altresì molte persone di buona volontà che appaiono per aiutare quelli che ne hanno bisogno? Dobbiamo ritenere che da millenni l'uomo ha sempre saputo e voluto fare la guerra e darsi i mezzi per farla, perché la guerra è spesso stata usata come un mezzo di avere per essere, per assicurare la sopravvivenza della specie, della tribù, della nazione. È una parte dell'innatismo che caratterizza la specie umana. La pace invece fa parte delle conquiste, bisogna costruirla, condividerla, portarla agli altri e per far ciò occorre darsi dei mezzi pacifici. Non è forse questo che l'E.I.P. fa da 43 anni con i successi che conosciamo e che abbiamo il privilegio di condividere insieme oggi? Avete capito che la risposta l'avete davanti ai vostri occhi. Grazie per la vostra attenzione.

Le Président d'honneur,
Edouard A. Mancini



Discorso di Anna Paola Tantucci
Presidente EIP Italia

Una riflessione sulla guerra e la pace proposta dalle 140 scuole che hanno partecipato al 43° Concorso. IL 43° Concorso promosso dall'E.I.P. Italia, si colloca tra gli eventi per la celebrazione del Centenario della prima Guerra Mondiale e propone come tema di riflessione « Dai Diari di Guerra alle

pagine di Pace : curve della memoria per costruire i percorsi del futuro”.

I progetti delle scuole che hanno partecipato, 140 da molte regioni del paese, mirano a raccontare la guerra attraverso la storia, i diari, le parole, l'arte la cultura, la letteratura, in un grande esercizio di memoria individuale, familiare e collettiva. Il protagonista del centenario della guerra è il popolo italiano: la gente comune, i soldati, le famiglie, un po' come nel capolavoro di Monicelli *La grande guerra*, del 1959. Ogni italiano, infatti, ha un legame con la prima Guerra mondiale. Si è, inoltre, ritenuto nel proporre il tema alla riflessione degli studenti e dei loro docenti nella prospettiva di ricordare per costruire percorsi di pace.

L'impegno a far conoscere la Guerra e le sue conseguenze è finalizzato a trasmettere il grande valore della pace. La prima Guerra mondiale a cui hanno partecipato circa 6 milioni di italiani, ha segnato profondamente la storia sociale, politica, economica e culturale del nostro Paese con 750.000 morti tra caduti in guerra (680mila) e civili. Il conflitto è costato 157 miliardi di lire (il Pil in quel periodo era di 95 miliardi) impegno economico che sale a 213 miliardi comprensivo di onere finanziario che ha pesato sul bilancio dello stato per 62 anni dalla fine della guerra, cioè fino al 1980. La memoria, che è ormai un'assenza pesante nella nostra società, trova in questa proposta una collezione di percorsi di storie esemplari che in questi tempi di crisi sono anche indicazioni di coraggio, quando non di metodo, per attrezzarsi a superare le difficoltà storiche e sociali del presente. I lavori svolti dagli studenti delle Regioni italiane che hanno partecipato alle varie Sezioni hanno messo in luce il contributo della propria regione al primo conflitto mondiale, secondo diverse modalità: composizioni poetiche, ricerche d'archivio, disegni (il più significativo è diventato il manifesto della Cerimonia), video, racconti, un esempio per tutti il Molise ha ricordato il contributo di vite umane attraverso i monumenti che nei vari luoghi della Regione ricordano nelle Piazze i caduti. Accanto ai ricordi della guerra, i ragazzi hanno anche indicato percorsi di pace.

L'interesse e il livello di grande qualità dei lavori hanno indotto la giuria ministeriale, afferente alla Direzione per lo studente del MIUR presieduta dalla Prof. Maria Fedele Grasso, a valorizzare l'impegno dei ragazzi e dei docenti che, oltre alla consueta Cerimonia di Premiazione a Roma presso la Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale, il 22 ottobre, vi fossero anche una Cerimonia di Premiazione a Napoli il 10 Novembre per le scuole delle Regioni del Sud presso il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore-Sala del Capitolo – a cura della Sezione Campania - e una a Campobasso il 20 novembre presso l'Auditorium “Arturo Giovannitti” - a cura della Sezione Molise dell'E.I.P. Italia .
Anna Paola Tantucci



Affidiamo all'articolo di Domenico Quirico giornalista de La Stampa il ricordo di Khaled Asaad ammazzato dall'Isis per aver difeso i tesori di Palmira e di tutta dell'umanità

da lastampa.it

Il "custode" di Palmira è morto per ricordarci che dobbiamo batterci

di Domenico Quirico



20/08/2015

Quando hanno portato il professor Khaled Asaad nella piazza di Palmira per scannarlo le ragioni per cui il coltello del boia avrebbe tra poco cercato la sua gola erano lì, davanti a lui: non uomini ma marmi pietre statue, li toccava, accarezzava, difendeva da mezzo secolo. Erano state il fuoco ardente che arroventava la sua vita, che stava per finire in questa smisurata serata estiva siriana così lenta a morire. Erano vivi e gli parlavano ancora, gli sussurravano le eterne domande: che cosa è la bellezza? E la saggezza? E la felicità? E la stessa eternità e dio per cui è giusto e dolce annullarsi nel silenzio? Negli ultimi lampi di lucidità, rapidissimi, che la ansietà dell'attimo suddivide all'infinito, in quell'istante quando tutto ci abbandona e si crea una fede, come gli atei diventano cristiani sul campo di battaglia, ha ringraziato di avere il tempo di riconoscersi in lei, Palmira, di rivolgerle il suo ultimo pensiero, di confessarsi finalmente a lei, di morire in lei. Si muore per molte ragioni: ideologie, estreme coerenze, fanatismo, lo stesso per cui muoiono e uccidono i suoi assassini, gli sgherri del califfato di Mossul. Khalel Asaad, archeologo siriano è morto per Palmira, una città che è stata viva e animata e vibrante diciannove secoli fa, ha attraversato mille vite prima di raggiungerci, il suo amore è la luce che arriva da un astro già morto. Se sei stato nella perla del deserto, (ma anche a Atene, Roma, Eleusi, Agrigento...) sai perché è giusto che l'abbia fatto. E' lì, se non sai risolvere in numeri certi tutti i problemi che ti assillano e ti confondono, che scopri che la colpa è tua, piccolo uomo vestito di buio che ti lasci abbacinare dalla luce e infreddolire dal soffio dell'aria. Sta fermo, guarda, ascolta, confronta e misura. Queste sono molto più che rovine, eccoti davanti al tempio perfetto, al metro del mondo. Forse c'è un disegno provvidenziale nel

fatto che i jihadisti abbiano strappato Palmira alle truppe siriane annettendola al loro impero di tenebre. Sì, c'è il rischio che il furore ottusamente iconoclasta provochi danni e rovine. Ma come quel secondo saccheggio scandisce anche il baratro che separa queste creature ferocemente totalitarie da noi. Restituisce allo scontro la sua dimensione: non i mezzi toni di una contesa geopolitica, o una delle innumerevoli "revanche" della Storia, ma ombra e luce, barbarie e civiltà. L'anziano archeologo siriano è morto per ricordarci, in questo tempo con i suoi tumulti, come una macchia di ira e di sangue, scuotendoci dalla nostra accidia, le ragioni di batterci, reagire. Le colonne sono dorate dal sole, tepide e levigate quanto la pelle viva e nelle scanalature puoi far scorrere la mano come sul petto di una madre. Ti ripeti che pure sono stati uomini ad avere tagliato ed eretto queste colonne, intagliato e posato questi capitelli e fregi e timpani, calcolato questi moduli e pesi; e cerchi sotto i mutoli del fregio la traccia del loro scalpello, di mani fatte di carne e di ossa come le tue. Ma è inutile, questo non basta per liberarti del gelo della umiltà. Perché? Perché quello che resta in questo deserto ormai è architettura del mondo, senza un errore, una ombra o un dubbio, limpida quanto la luce di questo sole e il turchino del cielo: numeri perfetti tradotti in marmi perfetti. E il tempo sembra fermo, il tempo che è la misura delle nostra coscienza. Tutto questo per gli Assassini è, per fortuna, incomprensibile: loro che hanno saputo impadronirsi di due dimensioni del tempo e metterlo al loro servizio, il Passato, età dell'oro da ricostruire ma che parla solo per suggerire delitti, e il Presente, da cui attingere strumenti sofisticati per uccidere più facilmente. Ma Palmira è muta, solo pietre blasfeme perché bellezza innalzata da impuri che bisogna demolire, o vendere per ottenere denaro e uccidere ancora. E Asaad non era altro che un vecchio ostinato che difendeva con il silenzio degli osceni pezzi di marmo dalle fattezze umane. Non potevano vedere che quelle statue, nascoste non come oggetti morti ma vivi e vitali e capaci di testimoniare e accusare, erano lì sulla piazza del Sacrificio. Scampate alle guerre, rimaste per secoli tra le rovine e i detriti erano sul patibolo, tutte in piedi, belle, acerbe, azzimate, superbe, felici e raggianti che pare si divertano a intimidire lo spettatore con la loro ieratica immobilità. Il loro animo vuoto non può sentire il suono sottile che parlava all'archeologo, che in questa aurora del mondo a cui appartengono, in tanta raffinata e abile eleganza, è ancora un rito religioso come è la danza. Fanciulle dai seni alti e dagli occhi di agnella, vecchi austeri e efebi dalla tristezza solida e imbroniata, a cui prestare per sempre un po' della tua anima per credere anche questa, per prodigio, immutata e immutabile come loro.

Un libro di Luciano Corradini



Luciano Corradini ricostruisce in questo libro la storia di una «scoperta» avvenuta nell'ambito di alcuni gruppi di lavoro ministeriali sull'educazione civica. Gli articoli della Costituzione sono apparsi allora come tessere di un mosaico, che consente di scoprire il nesso che deve esistere fra i principi e l'ordinamento della Repubblica da un lato e l'assetto curricolare e organizzativo della scuola dall'altro. E tuttavia prende atto che Parlamento e Governo non sono riusciti a valorizzare adeguatamente questo «bene culturale», nonostante un solenne voto dell'Assemblea Costituente, che ha impegnato la Repubblica a trovare, per la Carta Costituzionale, «adeguato posto nel quadro didattico della scuola di ogni ordine e grado». Questo posto è stato individuato da un decreto di Aldo Moro nel 1958, poi ha subito alterne vicende, fino all'incerto recupero previsto dalla legge Gelmini nel 2008, che dedica il primo articolo a «Cittadinanza e Costituzione». Questo saggio ha lo scopo di far apprezzare lo straordinario valore storico, insieme etico, giuridico, politico e pedagogico della Costituzione, mostrando come si debba e si possa riconoscere «diritto di cittadinanza» nella scuola, evitando di trattarla come quei beni culturali che trovano posto solo negli scantinati dei musei. Alle obiezioni di tipo culturale e di tipo normativo che sorgono in proposito, il libro cerca di dare risposte pertinenti e oneste, attraverso una ricostruzione storica insieme rigorosa, dialogica e propositiva, che mostra come, pur con gli attuali limiti, l'autonomia scolastica e le Indicazioni nazionali offrano preziose possibilità di «insegnare la Costituzione» e di «educare alla cittadinanza».

Dagli amici del "Fidia"

Presentazione del libro, a cura di Luigi Matteo
"Centro culturale FIDIA, la storia"
 fondato dal Prof. Alfiero Nena, scultore.

Con il contributo di: Sogester Srl, EIP Italia, Green Box Srl, Banca di Credito Cooperativo Roma, Cotite Srl

Info: Ass. Il Foro - via W. A. Mozart, 19 - 06.4070711

Il 15 gennaio 2016 sarà presentato in Campidoglio alla Sala della Protomoteca il libro "Centro Culturale Fidia - la storia" a cura di L. Matteo. Un libro nato all'ombra della mitica figura dello scultore Alfiero Nena fondatore del Centro Culturale che tanto ha in comune con L'EIP Italia specialmente con il Premio annuale EIP-FIDIA rappresenta un Diritto Umano. All'interno l'albo d'oro di tutti i vincitori dal 1995 ad oggi.



Premio Letterario Eugenia Tantucci Terza edizione

Assegnato il 10 dicembre 1014 alla Biblioteca Nazionale il "Premio Internazionale Eugenia Tantucci" all'avvocato scrittore Nicola Fiorin per il libro "Il canto delle Sirene".



Il 10 dicembre 2014 è stato conferito il Premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci - giunto alla terza edizione - all'avvocato scrittore Nicola Fiorin per il libro "Il canto delle Sirene". La Cerimonia è avvenuta nella Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale di Roma, in occasione della Giornata Mondiale dell'Onu sui diritti umani e si è aperta con un concerto della pianista Sara Matteo che ha eseguito musiche di Chopin. A promuovere il Premio l'Accademia Italiana di Poesia e l'Associazione Ecole Instrument de Paix Italia, con il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione. Il Premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci, vuole onorare la figura di questa docente e preside che ha contribuito tra l'altro - sotto il Ministero di Giovanni Spadolini - a ideare la Settimana dei Beni Culturali e ha contribuito a diffondere, dalle file di Italia Nostra, una coscienza ambientalista nel nostro Paese. A lei, come segretaria nazionale dell'Unione Lettori Italiani, si deve una preziosa opera di diffusione della lettura nelle scuole anche con il concorso "Un autore per la scuola, un libro per domani", in cui erano gli stessi ragazzi a leggere e scegliere, di anno in anno, lo scrittore da premiare tra una rosa di candidati. A presentare il Premio e l'iniziativa c'erano tra gli altri, il presidente dell'Accademia Italiana di Poesia Lina Sergi Lo Giudice, la presidente dell'École Instrument de Paix Italia Anna Paola Tantucci, il direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma Andrea De Pasquale e il Presidente della giuria Elio Pecora. Hanno presenziato alla Cerimonia il Vicepresidente del Senato Sen. Linda Lanzillotta e il Direttore Generale Del Ministero dell'Università Mario Ali,



Mario Ali (a sin.) Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR).



Senatrice Linda Lanzillotta Vicepresidente del Senato

Pino Colizzi, la voce del Gesù di Zeffirelli e del Padrino ha declamato passi scelti dai libri di Eugenia Tantucci. Sono risultate vincitrici - per la Sezione studenti del Premio - Federica Palmegiani per la poesia "Nel giorno e nella notte" dell'I.I.S.A. Volta Liceo Scienze Applicate-Roma e Ludovica Realini per il racconto "Una baita in riva al mare" del Liceo linguistico L. Anneo Seneca di Roma.



Federica Palmegiani e Ludovica Realini coordinate dalla Prof Loredana Mainiero



Ludovica Realini Federica Palmegiani



Lina Lo Giudice Sergi Antonio Augenti



Elio Pecora Nino Borsellino



Pino Colizzi Pasquale Stoppelli

Erano presenti classi di Licei romani in cui sono attivi laboratori di scrittura poetica. Il Premio Internazionale Eugenia Tantucci (fu moglie dell'altrettanto celebre latinista Vittorio Tantucci) lo scorso anno è stato assegnato alla scrittrice e psichiatra marocchina Rita El Khayat per il libro "L'acqua sguardo del mondo". Fanno parte della Giuria del Premio il poeta e critico letterario Elio Pecora che ne è anche presidente, Emerico Giachery, Osvaldo Avallone, Antonio Augenti, Pino Colizzi, Roberto Vacca, Vincenzo Cappelletti nonché i vincitori delle precedenti edizioni Giovanna Napolitano e Rita El Khayat.

Premio Tantucci Studentesse sul podio con l'avvocato scrittore

L'avvocato scrittore Nicola Fiorin, con il libro "Il canto delle Sirene" il vincitore del premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci sul podio studentesse Federica Palmegiani (Iis Volta) e Ludovica Realini (liceo Seneca Paoli). Alla Biblioteca Nazionale, nella Giornata Mondiale del Libro per i diritti umani, con il direttore Andrea De Pasquale, il preside dell'Accademia italiana Lina Sergi Lo Giudice, quella dell'École Instrument de Paix Italia Anna Paola Tantucci, in affianco con la senatrice Lanzillotta, Elio Pecora, Pino Colizzi, voce del Gesù di Zeffirelli.



Il Tempo, 11 dicembre 14

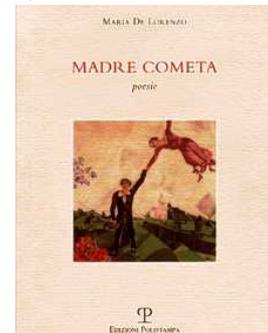
ROMA - IL CANTO DELLE SIRENE VINCE IL PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE Per non dimenticare Eugenia Tantucci Un nome e una storia

Per una dimenticare un nome e una storia italiana dei beni culturali o ha contribuito a diffondere - dalla fine di Italia Nostra - una vocazione ambientalista nel nostro Paese. L'Unione Lettori Italiani, preside di Loredana Mainiero, ha contribuito a diffondere, dalle file di Italia Nostra, una coscienza ambientalista nel nostro Paese. A lei, come segretaria nazionale dell'Unione Lettori Italiani, si deve una preziosa opera di diffusione della lettura nelle scuole anche con il concorso "Un autore per la scuola, un libro per domani", in cui erano gli stessi ragazzi a leggere e scegliere, di anno in anno, lo scrittore da premiare tra una rosa di candidati. A presentare il Premio e l'iniziativa c'erano tra gli altri, il presidente dell'Accademia Italiana di Poesia Lina Sergi Lo Giudice, la presidente dell'École Instrument de Paix Italia Anna Paola Tantucci, il direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma Andrea De Pasquale e il Presidente della giuria Elio Pecora. Hanno presenziato alla Cerimonia il Vicepresidente del Senato Sen. Linda Lanzillotta e il Direttore Generale Del Ministero dell'Università Mario Ali,



Il Sannio, 9 dicembre 2014

La motivazione della giuria ha dichiarato vincitore di questa terza edizione lo scrittore Nicola Fiorin per il romanzo "Il canto delle sirene" Ed. Arpeggio Libero, per l'originale narrazione che, riproponendo il genere "giallo", evoca sentimenti, emozioni e memorie con uno stile seducente, arricchito da un lessico professionale molto convincente. "Scrivere è un modo di vivere. Scrivo per emozionarmi e per emozionare. Per vivere, insomma" afferma lo stesso scrittore bresciano nel suo profilo facebook.



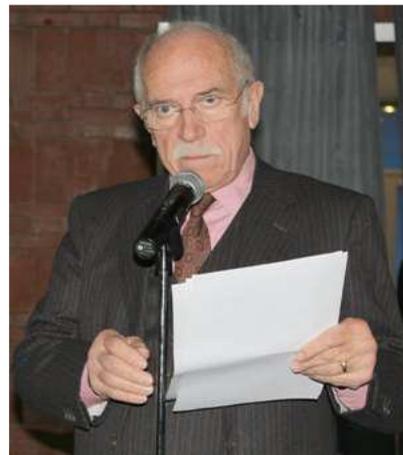
Premio Speciale della giuria in memoria a Maria De Lorenzini Borsellino per la sua eccezionale opera poetica, vibrante manifesto di lucida consapevolezza e dell'impossibilità di conciliare realtà e Utopia, reliquiario d'amore e metafora cosmica della Madre Cometa.



Dr. Carmela Palumbo Direttore Generale Ordinalenti Scolastici MIUR



Anna Paola Tantucci con la Dr Simona di Capua Della Biblioteca Nazionale



L'energica ed intensa voce di Pino Colizzi ha mosso gli animi e i cuori dei presenti con la lettura di un brano di Eugenia Tantucci



Nicola Fiorin con i genitori e il Prof. Antonio Augenti



Gli studenti del Liceo Classico Seneca con la Studentessa premiata Ludovica Realini con le Prof Paola Malvenuto e Daniela Berti

Jacopo Curzietti
Camilla S. Fiore
Antonella Sciarpettelli

Il monastero romano di Regina Coeli
Dalla fabbrica di Anna Colonna Barberini alla Casa Circondariale di Roma



Herald HE Editore

Presentazione del volume: Il monastero romano di Regina coeli

Dalla fabbrica di Anna Colonna Barberini alla Casa Circondariale di Roma



Accoglienza degli ospiti IIS Domizia Lucilla di Roma Prof Santino Pistoni e Sig.ra Anna Maria Gobbi Assistente Tecnica



L'apertura dei lavori di questa bella e straordinaria giornata per la cultura è stata affidata alla pianista Sara Matteo Direttore Artistico della Scuola di Musica Anton Rubinstein di Roma che ha interpretato con grande intensità un Notturmo (op 27 n. 2) e la Ballata n.1 in sol minore di F. Chopin



Gli onori di casa affidati all'IIS Domizia Lucilla Roma. Un grazie speciale da queste pagine.



La Prof. Ummarino con i suoi alunni

Con Padre Vittorio Trani, OFM Conv. Cappellano Casa Circondariale Regina Coeli, Silvana Sergi Direttore Casa Circondariale Regina Coeli
Senatore Pietro Grasso Presidente del Senato

Sono presenti: Giovanni Maria Flick Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Claudio Parisi Presicce Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali, Claudio Strinati Storico dell'Arte
Presenti gli autori

Il volume è stato presentato l'8 giugno u.s. e il 22 giugno 2015 alle ore 18.00 anche presso la sede del Centro VO. RE. CO. - Via della Lungara, 142, Roma. Via della Lungara, 29, 00165 Roma



28 aprile 2015
 Convegno di Studio
 "Il dialogo tra gli uomini e l'armonia con la natura, ponti di pace: la lezione dei classici" nell'ambito della Cerimonia di Premiazione dei vincitori dei Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci e Scevola Mariotti - IV Edizione

Certamen Vittorio Tantucci e Scevola Mariotti



Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia



Accademia Italiana di Poesia

Accademia Italiana di Poesia



Prof. Piergiorgio Parroni presidente giuria



Senato della Repubblica
 Il Presidente

Roma, 27 aprile 2015
 Prot. Gab. 9828/2015

Gent.ma Presidente,

pur troppo improrogabili impegni istituzionali mi impediscono di prendere parte al Convegno "Il dialogo tra gli uomini e l'armonia con la natura, ponti di pace: la lezione dei classici". Agli organizzatori, ai relatori e ai presenti desidero far giungere il saluto mio e del Senato della Repubblica, unito ad un caloroso augurio di buon lavoro per l'importante Convegno di oggi.

Sono certo questa giornata saprà offrire molti spunti sul senso più profondo del nostro ricchissimo passato: è sempre saggio volgere lo sguardo indietro quando ci si interroga sul presente e sul futuro. Sarà altrettanto valida, ne sono sicuro, la riflessione che proprio a partire dalla rilettura della cultura classica potrà scaturire sul momento storico attuale: il pensiero inevitabilmente va alla immane tragedia che si sta consumando proprio nella culla della cultura occidentale, nel Mar Mediterraneo, da sempre luogo di incontri di uomini e culture diverse.

Un sentito e sincero apprezzamento va al lavoro delle studentesse e degli studenti che hanno vinto la V edizione del prestigioso "Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci". E' davvero significativo premiare la passione, la competenza e l'abilità con la quale sono stati elaborati questi scritti. Nelle "Epistulae morales ad Lucilium" Seneca scrisse: "Anche se il timore avrà sempre più argomenti, tu scegli la speranza". Cari ragazzi, davanti alle grandi sfide che come Paese siamo chiamati ad affrontare è proprio in voi che riponiamo la nostra più grande speranza, quella di un futuro più equo e giusto.

Vi auguro di non disperdere il patrimonio che potrete trarre dallo studio e dall'approfondimento delle lingue e della letteratura classica, di tener viva la fiamma del nostro passato e che, proprio attraverso di esso, voi possiate conseguire brillanti risultati nella vostra crescita intellettuale e nella vostra dimensione di cittadini e professionisti.

Ad maiora!

[Signature]

Prof.ssa Anna Paola TANTUCCI
 Preside Scuola Strumento di Pace
 E.I.P. ITALIA

Ai giovani vincitori il Presidente del Senato Grasso che non ha potuto intervenire per impegni istituzionali, ha rivolto un sincero apprezzamento per la passione, la competenza e l'abilità con cui hanno saputo interpretare nei loro poemi la classicità alla luce dei drammatici eventi del nostro tempo

Senato della Repubblica
 Il Presidente

Roma, 27 aprile 2015
 Prot. Gab. 9828/2015

Gent.ma Presidente, pur troppo improrogabili impegni istituzionali mi impediscono di prendere parte al Convegno "Il dialogo tra gli uomini e l'armonia con la natura, ponti di pace: la lezione dei classici". Agli organizzatori, ai relatori e ai presenti desidero far giungere il saluto mio e del Senato della Repubblica, unito ad un caloroso augurio di buon lavoro per l'importante Convegno di oggi.

Sono certo questa giornata saprà offrire molti spunti sul senso più profondo del nostro ricchissimo passato: è sempre saggio volgere lo sguardo indietro quando ci si interroga sul presente e sul futuro. Sarà altrettanto valida, ne sono sicuro, la riflessione che proprio a partire dalla rilettura della cultura classica potrà scaturire sul momento storico attuale: il pensiero inevitabilmente va alla immane tragedia che si sta consumando proprio nella culla della cultura occidentale, nel Mar Mediterraneo, da sempre luogo di incontro di uomini e culture diverse.

Un sentito e sincero apprezzamento va al lavoro delle studentesse e degli studenti che hanno vinto la V edizione del prestigioso "Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci".



E' davvero significativo premiare la passione, la competenza e l'abilità con la quale sono stati elaborati questi scritti. Nelle "Epistulae morales ad Lucilium" Seneca scrisse: "Anche se il timore avrà sempre più argomenti, tu scegli la speranza". Cari ragazzi, davanti alle grandi sfide che come Paese siamo chiamati ad affrontare è proprio in voi che riponiamo la nostra più grande speranza, quella di un futuro più equo e giusto.

Vi auguro di non disperdere il patrimonio che potrete trarre dallo studio e dall'approfondimento delle lingue e della letteratura classica, di tener viva la fiamma del nostro passato e che, proprio attraverso di esso, voi possiate conseguire brillanti risultati nella vostra crescita intellettuale e nella vostra dimensione di cittadini e professionisti.

Ad maiora!

Pietro Grasso

Alla Prof.ssa Anna Paola TANTUCCI
 Preside Scuola Strumento di Pace E.I.P.
 ITALIA

Il dramma del Mediterraneo insanguinato rivissuto dai nostri giovani poeti in latino



Il dramma del Mediterraneo africano segnato, come in questo momento, da tragedie del mare, attentati e guerre, rivissuto in latino, sull'onda della sua poesia. Lo hanno rivissuto alcuni dei giovani studenti delle scuole secondarie



superiori italiane che anche quest'anno hanno partecipato alla quarta edizione del Certamen di poesia latina per studenti dei licei, intitolato al Professor Vittorio Tantucci, organizzato da Anna Paola Tantucci Presidente dall' E.I.P Italia e il Certamen per i cultori del latino, dedicato al Professor Scevola Mariotti, dalla Presidente dell' Accademia Italiana, Lina Lo Giudice Sergi. Alcuni poemi hanno attualizzato il dramma del Mediterraneo, teatro di guerra, avvalendosi dello spunto alle campagne romane contro Cartagine, ma riferendosi, in buona sostanza ai tragici eventi dei nostri giorni. Altri hanno descritto con plasticità la scena della fine congiunta di due guerrieri, nemici in vita, ma accomunati dalla morte, nel contesto di una natura che sembra consacrare con il silenzio, la ritrovata amicizia nel segno comune dell'universo. Il mitico esilio del Troiano Enea viene ripeteruato nelle odierne migrazione drammatiche, individuando in tali trasmissioni una ragione di arricchimento culturale.

Il vincitore del Certamen Scevola Mariotti è il Professor Tommaso Baronti di Assisi. Per il Certamen Vittorio Tantucci il 1° Premio è stato assegnato ad Andrea De Sinno, del Liceo Classico "Archita", Taranto. Il 2° Premio è stato conferito ex aequo, a Luisa Lener, del Liceo Classico "T. Mamiani", Roma e a Rachele Rossi, del Liceo Scientifico "G.Cotta", Legnago. III° Premio, ex aequo, a Mattia Bacigalupo, del Liceo Classico "Delpino-Marconi", Chiavari -GE e a Martina Testa, dell' Istituto Magistrale "Elena Principessa di Napoli" - Rieti
MENTIONE D'ONORE SPECIALE per Nicolò Campodonico, vincitore per due volte del Certamen Vittorio Tantucci, che ha presentato, per il terzo anno, un poema fuori concorso "Proavita", il Canto dei Bisnonni, a conferma della sua straordinaria capacità di giovane studioso e della sua forte sensibilità poetica. Altri lavori hanno meritato la Menzione d'onore.

Ai giovani vincitori il Presidente del Senato Grasso che non ha potuto intervenire per impegni istituzionali, ha rivolto un sincero apprezzamento per la passione, la competenza e l'abilità con cui hanno saputo interpretare nei loro poemi la classicità alla luce dei drammatici eventi del nostro tempo. E' intervenuto il Magnifico Rettore della LUMSA Prof Francesco Bonini e il Vicepresidente della Regione Lazio On Massimiliano Smeriglio, che ricopre anche il ruolo di Assessore alla Formazione, Scuola e Università, nonché delegato della Regione per il Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco. Alla Cerimonia hanno partecipato illustri relatori quali la Dottoressa Carmela Palumbo, Direttore Generale MIUR che ha dato vita alle Olimpiadi delle lingue classiche nelle scuole italiane, Gildo De Angelis Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Lazio MIUR, e illustri docenti universitari di lingua latina, la Prof Bianco della

LUMSA e il professor Piergiorgio Parroni e Antonio Marchetta della Sapienza di Roma. L'evento si è svolto con grande solennità il 28 aprile 2015 per celebrare la giornata dedicata a Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia e d'Europa al cui pensiero si ispira la mission della LUMSA ed è stato preceduto da un Convegno di studio sul tema "Il dialogo tra gli uomini e l'armonia con la natura, ponti di pace: la lezione dei classici".

Il Convegno si proponeva di promuovere una riflessione sulla lingua latina come paradigma storico dell'italiano, attraverso l'approfondimento della lezione dei classici sia nella prospettiva dell'incontro tra culture nel mondo antico, sia nel particolare momento storico attuale.



Transmigrantes gentes

Transmigrantes gentes perenni motu terrae sunt, perpetuus fluxus mentium, sperum, ambitionum... Et tam vitalis aqua herbarum steriliun advenit in radices, quam formae alunt fermentum animi cuius iam in illis terris est, arbor quae tum est illic.

Vivit et rumores spargit concursus vividas coniecturas, enititur in bona perfectione, atque ita, animi multum amplificacione gaudet. Sed en parasitus, arborem vorat; sed en terrae motus, solum dilacerat, et diruit aedes, et trucidat homines; sed en bellum, odium gignit, mentes convertit, atque populos obrunecat. Omnia incendio deleta: fumus evolvitur. Exsules fugiunt, Latium eos excipit: bonus agricola rursus serit semen, et nova arbor provenit lauta.

Enrico De Antoniis ID
 Liceo Classico T. Mamiani Roma

Genti trasmigranti
 Le genti trasmigranti come terre in continuo movimento si presentano, flusso perpetuo d'idee, di sogni, d'ambizioni... E come vitale acqua giunge alle radici di una povera pianta, ecco che le idee nutrono il fermento intellettuale di chi già si trova in quelle terre, come albero che già è lì. E vive questa folla e vocifera vivaci ipotesi, e s'ingegna nel perfezionamento virtuoso, e sì, grandemente gode di tale arricchimento culturale. Ma ecco il parassita, divora la pianta; ed ecco la scossa, squarcia il suolo,

distrukge le case, massakra le persone; ed ecco la guerra, crea l'odio, le menti trasforma, trucidia i popoli. Tutto è incendiato: s'innalza il fumo.

Gli esuli fuggono, il Lazio li accoglie: il buon contadino pianta nuovamente il seme, e un nuovo albero splendido cresce.

IL TEMPO

LUNEDÌ 27 APRILE 2015

7

Studenti in campo alla Lumsa Poemi in latino raccontano il dramma nel Mare Nostrum

Poemi in latino per raccontare il dramma del Mediterraneo, teatro di guerra. Gli studenti fotografano i tragici fatti dei nostri giorni prendendo spunto dalle campagne romane contro Cartagine. Quelli di Roma e del Lazio hanno fatto l'en plein: il liceo Mamiani con Luisa Lener e Enrico De Antoniis, il liceo Principessa Elena di Rieti, il Labriola di Ostia, il liceo Seneca e il Montale di Roma. Tutti in passerella martedì mattina alla Lumsa, al convegno di

studio "Il dialogo tra gli uomini e l'armonia con la natura, ponti di pace" per la IV edizione del Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci organizzato da Anna Paola Tantucci, presidente E.I.P. Italia e del Certamen per i cultori del latino intitolato a Scevola Mariotti. Nella giornata de "La Scuola per la pace" dedicata a Santa Caterina da Siena Patrona d'Italia e d'Europa sarà presente il rettore della Lumsa Francesco Bonini.

G. M. Col.



Eip Italia
 La presidente Anna Paola Tantucci con uno dei ragazzi premiati l'anno scorso



Andrea De Sinno Liceo classico Archita di Taranto. 1° Premio



Nicolò Campodonico (al centro) e Mattia Bacigalupo del Liceo Delpino di Chiavari.



Andrea de Sinno con la giuria



Flavia Lamonica Liceo Seneca Roma



Virginia Borrelli e Rachele Porrazzo



Nicolo Campodonico con i genitori orgogliosi



La Giuria Prof. P. Parroni, Lina Sergi ed Elvira Nota



Sandra Perugini Cigni



Prof. Maria Grazia Bianco LUMSA



Le Proff. Maria Fedele Grasso, Beatrice Morano e Donatella Valentino MIUR



Liceo Mamiani. Enrico De Antoniis con Luisa Lener e la Prof. De Angelis



Camilla Nicolini e Giuliano Bruzzese Liceo Montale Roma con la prof. Laura Storelli



Claudia Bellantuono Liceo Labriola Ostia con il Preside Ottavio Fattorini



Il Preside Paolo Corbucci

IL CERTAMEM

Il dramma dei profughi raccontato in latino

Il dramma del Mediterraneo africano segnato, come in questo momento, da tragedie del mare, attentati e guerre, rivissuto in latino, sull'onda della sua poesia. Lo hanno proposto alcuni degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane - tra cui premiata per la prima volta una studentessa di un liceo veneto, Rachele Rossi dello scientifico "Cotta" di Legnago - che anche quest'anno hanno partecipato alla quarta edizione del Certamen di poesia latina per studenti dei licei, intitolato al professor Vittorio Tantucci, (organizzato da Anna Paola Tantucci Presidente dall'E.I.P. Italia) e al Certamen per i cultori del latino, dedicato al professor Scevola Mariotti, (curato dalla presidente dell'Accademia Italiana, Lina Lo Giudice Sergi). Alcuni poemi hanno attualizzato il dramma del Mediterraneo, teatro di guerra, avvalendosi dello spunto alle campagne romane contro Cartagine, ma riferendosi, in buona sostanza ai tragici eventi dei nostri giorni. Altri hanno descritto con plasticità la scena della fine congiunta di due guerrieri, nemici in vita, ma accomunati dalla morte. Il mitico esilio del troiano Enea viene ripeterpetuato nelle odierne migrazioni drammatiche, individuando in tali transmigrazioni una ragione di arricchimento culturale. La cerimonia di premiazione si svolgerà domani dalle 9.30 nell'Aula Magna dell'Università Lumsa di Roma, che ha collaborato all'iniziativa. Il vincitore del Certamen Scevola Mariotti è il Professor Tommaso Baronti di Assisi. Per il Certamen Vittorio Tantucci il primo premio è stato assegnato ad Andrea De Sinno, del Liceo Classico "Archita", Taranto. Il secondo premio è stato conferito ex aequo, a Luisa Lener, del Liceo Classico "Mamiani" di Roma e a Rachele Rossi, del Liceo Scientifico "Cotta" di Legnago. Terzo Premio, ex aequo, a Mattia Bacigalupo, del Liceo Classico "Delpino - Marconi" di Chiavari e a Martina Testa, dell'Istituto Magistrale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti.



Prof. Antonio Marchetta con il Preside Paolo Corbucci



Martina Testa Liceo Elena Principessa di Napoli in Rieti Preside Gerardina Volpe. Al microfono la prof Beatrice Tempesta



Vincenzo Grotto Liceo Zanella Verona con il poeta Elio Pecora

Giudizi della Commissione sui carmina vincitori del Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci 2015

I° PREMIO

Andrea De Sinno V °B. Liceo Classico “Archita-Taranto (TA) “*Ut Frondium Casus*”

Il lavoro presenta una complessità d'impianto ben dominata, ricca di memoria evocativa della poesia latina, in particolare di Lucrezio, Orazio e Virgilio. Vi si consegna un messaggio particolarmente significativo e solido rispetto all' assunto del tema proposto: lo sviluppo progressivo dell' uomo come protagonista di costruttive relazioni umane e sociali.

Particolarmente godibile, mutuata dalla poesia greca e latina, è l'adozione di un interlocutore al quale affidare il proprio pensiero.

II° PREMIO ex aequo

Rachele Rossi IV°B . Liceo Scientifico “Giovanni Cotta ” Verona (VR)

“*Naturae Flatus*”. L'elaborato descrive con plasticità la scena della fine congiunta di due guerrieri, nemici in vita, ma accomunati dalla morte, nel contesto di una natura che sembra consacrare con il silenzio, la ritrovata amicizia nel segno comune dell'universo. Il messaggio è chiaro e concreto, veicolato da un linguaggio ricco di suggestione e poeticità; morfologicamente corretto e valorizzato da un'appropriata interpunzione.

III° PREMIO ex aequo

Luisa Lener II°A . Liceo Classico Statale T. Mamiani Roma (RM)

“*Lacrimae Sale Aspersae*”

Il componimento attualizza il dramma del Mediterraneo, teatro di guerra, avvalendosi dello spunto delle campagne romane contro Cartagine, ma riferendosi, in buona sostanza, ai tragici eventi dei nostri giorni. Il linguaggio è volutamente denso, coadiuvato da una scelta metrica ben governata e da un uso suggestivo delle immagini.

III° Premio ex aequo

Mattia Bacigalupo III°B. Liceo Classico “Marconi-Delpino”, Chiavari (GE)

“*Carmen Hominibus ac Naturae*”

Il componimento affronta il tema del Certamen con originalità ed efficacia, riferendo la crisi di dialogo nei rapporti umani e con la natura, ad un uso sconsiderato ed eccessivo della tecnologia. La solidità del messaggio è veicolata da un linguaggio corretto e suggestivo e poeticamente molto significativo.

III° Premio ex aequo

Martina Testa VC .Liceo Magistrale Statale “Elena Principessa di Napoli” Rieti (RI)

“*Mater hominum*”. Il componimento breve, ma concettualmente molto intenso, è tutto incentrato sulla responsabilità etica dell'uomo, troppo attento alla tecnologia e dimentico del rapporto con i suoi simili e con la natura. La chiave di lettura è molto personale e si avvale anche di una originale “dispositio” poetica e di un uso di figure stilistiche (chiasmo) efficacemente finalizzate alla valorizzazione del pensiero.

MENZIONE D'ONORE SPECIALE :

Nicolò Campodonico Liceo Classico Statale “Marconi-Delpino” Chiavari Classe 5B (pag. seguente)



Menzioni D' Onore:

La Commissione decreta Menzioni d' Onore da attribuire ai lavori che hanno meritato un riconoscimento, con l' intento di motivare questi studenti, che dimostrano serietà ed impegno, all' approfondimento dello studio della lingua latina

- **Carla Carrieri** classe IV sez B Liceo Classico “Archita-Taranto per il Carmen “ *Unicus Horizon*” Valutazione del lavoro: Il lavoro è ricco di linguaggio metaforico ispirato sia ad una ben assimilata lettura dei classici (Orazio, Virgilio) sia ad emozioni personali .Ben condotta la sintassi ,qualche espressione eccessivamente italianizzata (unicus Horizon)meritava una formalizzazione latina più appropriata.

- **Sara Chiffi** classe V sez C. Liceo Classico Statale “Archita-Taranto per il Carmen “ *Descende Concordia*” Valutazione del lavoro:

Il lavoro consegna un messaggio forte di appello agli uomini a superare ogni forma di superficialità per ascoltare la voce della ragione. Trova appropriato spazio la citazione stoica di Seneca. L'apparato morfologico incorre in qualche imperfezione.

- **Rosa Maria Sava** III sez F Liceo Classico “N. Spedalieri”-Catania Carmen *Frangitur Fluctus* Valutazione del lavoro: Il linguaggio con cui è espresso il contenuto è ermetico, fascino e immaginifico, a tratti si nota una fragilità di messaggio, che risulta frammentato e elencatorio di eventi naturalistici. Nel complesso il lavoro poetico rivela impegno e competenza.

- **Flavia Lamonica** V sez A Liceo Classico L.Anneo Seneca Roma Carmen *Pacis Alma Mater* con la seguente motivazione : Valutazione del lavoro: Il lavoro è formalmente corretto e ricco di contenuto e immagini suggestive, presenta un messaggio di armonica fusione tra uomo e natura , nati per convivere e per alimentarsi reciprocamente. Il linguaggio, l' impianto morfosintattico e le scelte lessicali attestano una capacità di buon dominio.

- **Giuliano Bruzzese** IV sez B. Liceo Classico “Eugenio Montale” Roma “*Homo sive Natura*” Valutazione del lavoro:Il lavoro è espresso in un latino ben sorvegliato ricco di immagini e memorie poetiche. Non sa sfuggire alla tentazione di indulgere ad una retorica



fatta di ricorrenze letterarie che testimoniano una seria preparazione del giovane, ma non riescono a consolidare il messaggio concreto contenuto solo nell'ultima strofa che postula una consapevolezza storica dell'uomo.

- **Camilla Nicolini IV sez B** . Liceo Classico "Eugenio Montale" Roma "In tenebris errans" Valutazione del lavoro: Il componimento personalizza con accento suggestivo il tema del Certamen, rappresentando l'inquietudine della giovane autrice, con un linguaggio attento a cogliere anche con ossimori, le emozioni e le percezioni di fronte alle immagini della natura. La formalizzazione latina è ricca di memorie poetiche, oraziane e ovidiane che attestano attenta lettura dei classici.

- **Francesco Grotto IV sez CB** .Liceo Classico "Giacomo Zannella" Vicenza. Carmen *Soliloquium Vergilii* con la seguente motivazione : Valutazione del lavoro: Il componimento poetico si snoda in modo originale, avendo come protagonista Virgilio al quale il giovane autore affida riflessioni ed emozioni, appropriatamente descritte dalle Bucoliche, dalle Georgiche ad Alcmene .Questo "Soliloquium Vergilii" esprime un'ansia di pace ed umanità, trasponendo in epoca attuale le percezioni senza tempo del poeta, prova di una perennità del messaggio. Linguaggio ben strutturato ed efficace

- **Claudia Bellantuono V sez A**. Liceo Scientifico "Antonio Labriola" Ostia -Lido

Carmen Verborum corolla mea oscillat in cordis folia con la seguente motivazione : Il lavoro è guidato da un' idea ispiratrice solida , fondata su suggestive metafore che veicolano l'integrazione e l' armonia sentimentale e linguistica tra ospitanti e ospitati, nello scenario metaforico di un simposio. Alcune riserve vanno formulate per il linguaggio.

- **Enrico De Antoniis I sez D (3° anno)**. Liceo Classico Statale T. Mamiani Roma per il Carmen" Transmigrantes gentes" con la seguente motivazione. Il componimento adotta una chiave di lettura attualizzante e non retorica che vede, con linguaggio esplicito, il mitico esilio del Troiano Enea, ripeteruato nelle odierne migrazione drammatiche, individuando in tali trasmissioni una ragione di arricchimento culturale. Il linguaggio, ricco di metafore naturalistiche, riesce a trasmettere con pienezza il pensiero del giovane autore.



PROAVITA
Nicolò Campodonico Clavaretti
Hic "sancti casus", "sancti" "spoliisque parvum"
Carmen est, Maxime, qui et periret hodie
"No moria ante remaneat in gremio orbis
Sic, illi et momenta subire, calpe, pax."

«Qui, Nicolò, dies hodie est?» distenta arie e me
Quasi: adspice factos digne «Dies hic
Quomodo et regni Mian «O tam grave tempus!
Bellum ingenti Plaventi Cavanti Pate et natus illi!»
«Quid? Pate et non ille erat?» «Necis?» «Milia nazari»
«Nobis digne, sed non sapienti, ille soluit
"Tam bellum decessit eva, cum ipse sua arma
impugnat impugnat invenit, in et- conia saeva
Vix ab eo in precepit: oco in caligine sole
Enimvero est oia a stregit, accessitque garrosos
Centurio et "Mida no" dicit: "Fugite: abstantem."
Et grave erat, ambe cum vallon blanda opozier
Hicque amonem amonem Ligetico litor velle
Abroto et loco abne, ghiberos sed tuam navi.
Eicet voluto gratata via autoconistat:
Carmen possit, imitotique lioconem et ille
Ceteros pte talium coepit totum in sine fine.
Hic ingentem hominum naturam gesta nefanda
Sensit in altibus, litivique circumstantibus
Et strepitu ignifco hos resonantes edidit: "pax... pax..."
Tradiderat mihi, vero volitarum cum mihi dicit
Eubhoique libellum: «Erat in bello hic quoque quon in
Censu in effigie: mero est pater!» «O mihi nazari
"tam saeculum est...» «Seculum hinc, equat in tempora, pax!»
«Hinc ad plandem: ego monenti: ad Alant
Mentis erat meoquon in certamine spoudam
Cum servavit ille somites eva, oia litoris,
figurat in sbrum: hic esse camala parvam
Repperit nam in qua "PACES SACRATA MARIAE
REGINAE" legit. Concomite vota poverge
Hinc fudit, sed cetero meo de auctore venae
Disimulata ornata et galea quondam: Albetan et abet
Regente, digne "Omnis" hic, illeque coepit:
"Sancta Maria Dei matre regemque parit"
"Quas matre pelagi, materque in matronam et tubi"
"In populo patrem fuisse Antistae et Indicocon"
"Una fides etiam regit non usque firmat
"No dormita, poter tibi qua longa interge Latine"
Sic habuit, amaxime tuam tenet: aggesse ad strum
Regere, in signo senno in pectore panis. »

Nicolò Campodonico
Viale Nicola Asta 20/A Clavaretti (Ge)
3204917373 nicolcamp@alice.it
Liceo Classico Statale "Fedonico Delpino" di Chiavari

**Certamen di poesia latina
Vittorio Tantucci 2015
MENZIONE d' ONORE SPECIALE**

Nicolò Campodonico Classe 5B Liceo Classico Statale "Marconi-Delpino" Chiavari. La Commissione ha inoltre decretato all' unanimità una SPECIALE MENZIONE D'ONORE per lo studente Nicolò Campodonico del Liceo Classico Delpino di Chiavari che ha partecipato per la terza volta, dopo aver vinto le due precedenti edizioni.

Il componimento intitolato Proavita " Il canto dei bisnonni" si distingue per una sua freschezza e originalità nell'approccio rigorosamente storicizzante al tema del Certamen. Prendendo spunto dal Centenario della Prima Guerra Mondiale e dal ricordo di una vicenda familiare connessa alla partecipazione all' evento bellico, il giovane Campodonico, con un ritmo narrativo denso e coinvolgente, introduce una chiave di lettura che vede nella guerra la fondamentale causa di distruzione della natura e di ogni possibile umanesimo. Individua inoltre nel breve dialogo finale, tra l' ufficiale italiano e l' ufficiale austriaco, formalizzato in lingua latina, una essenziale fusione di sentimenti e convincimenti di pace, alla base di ogni convivenza civile.

La narrazione è condotta con padronanza della lingua e con leggerezza, anche per la scelta del dialogo come sermo familiaris e per una quanto mai appropriata adozione di punteggiatura. Va segnalato che per il III° anno consecutivo, il giovane Campodonico testimonia, con la prova presentata al Certamen, la sua straordinaria capacità di rilettura del mondo classico, attraverso le categorie storico- temporali della modernità. Questo va ad onore della sua straordinaria sensibilità di giovane studioso, oltre che del particolare statuto fondativo della didattica del Liceo Delpino di Chiavari che testimonia la concreta possibilità nel far rivivere il mondo classico nelle giovani coscienze.

Nicolò Campodonico, che ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Ginnasio Statale



Federico Delpino di Chiavari nell' anno 2015 con la votazione di 100 e lode è frutto della conoscenza di questo giovane, quale brillante vincitore per due anni consecutivi e premiato nel terzo anno con una Speciale Menzione d' onore del Certamen Nazionale di Poesia Latina, intitolato al latinista Prof Vittorio Tantucci, riservato agli studenti dei licei, promosso dall' E.I.P Italia e dall' Accademia Nazionale di Poesia.

La sua preparazione è stata riconosciuta a livello di Olimpiadi Nazionali, infatti Nicolò Campodonico si è classificato al terzo posto nelle Olimpiadi classiche della lingua latina del 2014, e secondo in quelle del 2015 . Inoltre si è classificato al decimo posto nelle Olimpiadi della Lingua Italiana del 2014, organizzate a Firenze dall' Accademia della Crusca e dal Ministero dell' Istruzione e degli Affari Esteri. Aldilà peraltro dei riconoscimenti ufficiali prodotti, è rimasta nella commissione la consapevolezza di aver di fronte un giovane di sicure qualità culturali, di alto rigore e doti morali, che lo rendono preparato ad una realizzazione personale e professionale ricca di impegno e di grande sensibilità umana. Nicolò Campodonico si è iscritto a Lettere classiche all' Università Normale Di Pisa. Ad Maiora !

I PARTECIPANTI AL CERTAMEN DI LINGUA LATINA PREMIO MARIOTTI IV EDIZIONE 2015



Tommaso Baronti (a sin.) vincitore del premio Mariotti con il poema: Natura Maxime miranda in minimis

- Martin Freundorfer
Titolo del poema: Carmen De Attila
- Maria Florinda Minniti
Titolo del poema: Filio Meo
- Rocco Neri
Titolo del poema: Nasce Tuum Animum, Invenies Responsum
- Ermanno Pizzotti
Titolo del poema: Nocte Silentii
- Tiziano Ottobri
Titolo del poema Ex pluribus unum
- Arduino Maiuri
Titolo del poema Placet Natura Regi Terram
- Lidia Brighi
Titolo del poema Quis custodiet custodes?



Salva la tua lingua locale



Il dialetto... uno 'scrigno' da custodire e tramandare

Roma
 Si addeperano i vincitori del premio nazionale La cerimonia si svolgerà venerdì 6 febbraio nella sala Protomoteca in Campidoglio

AVELLINO **IL SANNO**

Il dialetto... uno 'scrigno' da custodire e tramandare

Il dialetto è un patrimonio culturale che va custodito e tramandato. È un modo di dire che ci collega alle nostre radici e che ci rende unici. In questa sezione della rivista, si parla di come preservare il dialetto e di come utilizzarlo nella scrittura e nella prosa.

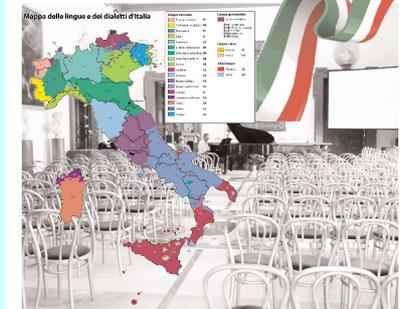
Giornata Nazionale del Dialetto e delle lingue locali

SALVA LA TUA LINGUA LOCALE



IL SANNO **AVELLINO**

Il dialetto è un patrimonio culturale che va custodito e tramandato. È un modo di dire che ci collega alle nostre radici e che ci rende unici. In questa sezione della rivista, si parla di come preservare il dialetto e di come utilizzarlo nella scrittura e nella prosa.



Le due pagine del Sannio Quotidiano del 13.04.15

SALVA LA TUA LINGUA LOCALE 2015. Pubblicato il nuovo bando per la SEZIONE SCUOLA

L'UNPLI, in collaborazione con l'ONG Ecole Instrument de Paix Italia promuove la Sezione per le scuole del Concorso "Salva la tua lingua locale". Il concorso si propone di stimolare la creatività espressiva dei giovani nell'età della formazione a tutti i livelli scolastici; possono infatti partecipare gli studenti della scuola primaria e secondaria di I° e II° grado, ed esprimere sentimenti, esperienze, vicende nel loro dialetto e lingua locale, in prosa o in poesia. I primi

tre classificati nelle Sezioni C e D (Poesia e prosa inedita) saranno premiati con una targa e la pubblicazione sul volume finale. L' E.I.P Italia, Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione, rilascerà agli studenti delle ultime due classi della Scuola Secondaria Superiore un attestato di credito formativo ai sensi del D.M n.49del 24/2/2000 MIUR (valevole per l'esame di maturità) e ai docenti coordinatori un attestato di credito professionale ai sensi del D.M 90/2003. Regolamento:

Ogni autore può inviare fino a tre poesie di massimo 90 versi (con traduzione italiana) o lavoro in prosa (racconto, storia, favola, con relativa traduzione in italiano) di non più di due cartelle. I lavori dovranno essere inviati entro il 30 novembre 2015 su supporto CD/DVD, con annessa scheda di adesione (Scarica qui la scheda per la Sezione SCUOLA), una copia cartacea dei testi (con facoltativa registrazione dei file audio) all'indirizzo Segreteria del Premio "Salva la tua lingua locale" Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 ROMA, compilando la scheda di partecipazione allegata al Bando, con lettera di trasmissione del Dirigente scolastico della scuola firmata e timbrata (Scheda Sezione SCUOLA). Una Giuria di specialisti, coordinata dall'EIP Italia, valuterà gli elaborati e formulerà i giudizi finali. GIURIA SEZIONE SCUOLA: Elio Pecora (Presidente), Anna Paola Tantucci coordinatore, Catia Fierli, Teresa Lombardo, Loredana Mainiero, Luigi Matteo, Antonio Mongillo, Adele Terzano. Per ulteriori informazioni: E.I.P Italia - sirena_eip@fastwebnet.it Tel 06/58332203- Fax 06/5800561



Anna Paola Tantucci Presidente Sezione Scuola con Claudio Nardocci e Toni Cosenza

Roma, 6 febbraio 15. Sala della Protomoteca in Campidoglio. Proclamazione dei vincitori



Claudio Nardocci Presidente UNPLI e Gabriele Desiderio



ROMA 6 FEBBRAIO 2015 IL PREMIO "SALVA LA TUA LINGUA LOCALE"

I vincitori del concorso 'Salva la tua lingua locale' 2014 sezione scuola

Il 6 febbraio 2015 alle ore 10.30 nella sala della Protomoteca in Campidoglio, premiazione del Concorso nazionale "Salva la tua lingua locale" indetto dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiane).

Erano presenti: Carlo Nardocci presidente UNPLI, il Prof. Tullio De Mauro linguista, il prof. Pietro Gibellini presidente della giuria, Bruno Manzi presidente Legaautonomie nonché la presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale on. Michela di Biase. Erano presenti anche i membri della Giuria E.I.P Italia – Sezione Scuola - Presidente Anna Paola Tantucci i quali hanno decretato i vincitori della seconda edizione 2014.

I vincitori: Poesia edita, Rita Gusso (dialetto veneto), Poesia inedita Mario D'Arcangelo (dial. abruzzese), Prosa edita, Maria Serrentino (dial. siciliano), Prosa inedita, Emanuela Fortuna (dial. piemontese)

La Giuria del Premio Nazionale "Salva la tua lingua locale" (presidente onorario Tullio De Mauro), composta da Pietro Gibellini (Presidente), Toni Cosenza, Angelo Lazzari, Franco Loi, Vincenzo Luciani, Luigi Manzi, Cosma Siani, Ugo Vignuzzi

La giuria della sezione scuola: Elio Pecora (Presidente), Anna Paola Tantucci coordinatore, Catia Fierli, Teresa Lombardo, Loredana Mainiero, Luigi Matteo, Antonio Mongillo, Adele Terzano.



La cronaca

La cerimonia di premiazione della seconda edizione del Premio letterario di

poesia e prosa edita ed inedita "Salva la tua lingua locale" si è svolta nella Sala della Protomoteca in Campidoglio il 6 febbraio 2015. Il presidente nazionale dell'Unpli Claudio Nardocci ha dato il benvenuto e dopo il saluto di Bruno Manzi a nome della Legautonomie Lazio sono intervenuti i professori Tullio De Mauro e Pietro Gibellini, rispettivamente presidente onorario e presidente della Giuria del Premio. De Mauro ha esaltato la buona tenuta dei dialetti, frettolosamente dati per estinti e che viceversa trovano una loro rinnovata vitalità nell'uso quotidiano e anche nella eccellente partecipazione di poeti e prosatori nei dialetti d'Italia al Concorso sia da parte di adulti che di ragazzi delle scuole. Ha auspicato che lo stesso sempre di più si colleghi ad altre iniziative che guardano alla cultura nel suo complesso, senza steccati tra cultura cosiddetta "alta" e cultura popolare, e alla continuità dei fenomeni culturali e cercando di documentare, di non dimenticare, di favorire la permanenza del patrimonio dialettale, delle nostre memorie, delle nostre conoscenze, delle nostre attività, della nostra vita. Nella salvaguardia delle lingue locali va riconosciuta l'importanza delle attività capillari dell'Unpli e delle Pro Loco associate. Gibellini si è complimentato con gli organizzatori e con i partecipanti del Premio. Ha affermato di essere emozionato a essere vicino a persone così attive nella salvaguardia dei dialetti come Vincenzo Luciani, e a Tullio De Mauro, un maestro non solo di altissimo profilo internazionale ma anche per l'impegno civile che ha dato durante tutta la vita alla causa della cultura e della cultura dialettale. Il suo libro che fece storia "Storia linguistica dell'Italia unita", che segnò davvero una svolta nel modo di capovolgere la visione del nostro testo, è di bruciante attualità perché quello che allora sembrava un conflitto tra l'Italiano e i dialetti, vede invece queste due forme di lingua alleate come comuni espressioni della nostra cultura e identità nazionale. Gibellini ha concluso il suo saluto con la declamazione di un celebre sonetto di Giuseppe Gioachino Belli.

Ha molto emozionato l'intervento della presidente comunale della Commissione

Cultura on. Michela Di Biase che, dopo essersi soffermata sulla poetica di Franco Loi, si è dichiarata onorata di consegnare, in



rappresentanza del Comune di Roma, un premio alla carriera al "Maestro" Loi, un poeta tra i grandi della letteratura italiana.



La presidente della Commissione Cultura del Comune di Roma on. Michela Di Biase consegna il premio alla carriera al poeta Franco Loi

Il poeta milanese nel ringraziare ha rievocato alcuni versi di Dante Alighieri in cui si parla dell'ispirazione poetica e ai quali ha dichiarato di aver cercato sempre di aderire. "La poesia non è un giochetto letterario o rispondente alle regole scolastiche di mettere versi in rima. Il poeta è colui che ha scelto la strada verso la conoscenza di se stesso". Un calorosissimo applauso ha salutato Loi che, commosso, ha ringraziato il Comune di Roma e tutte le persone convenute per il Premio alla carriera conferitogli dalla presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale. Gabriele Desiderio dell'Unpli, ha poi condotto con perizia e verve le premiazioni degli autori premiati, previa la lettura delle loro traduzioni in italiano ad opera dell'attore e regista Angelo Zito e nei loro dialetti da parte degli stessi autori delle singole sezioni di Prosa inedita ed edita, di poesia inedita ed edita. Le motivazioni dei premi sono state lette da Cosma Siani e nella consegna dei premi si sono alternati anche gli altri membri della Giuria Vincenzo Luciani, Luigi Manzi e Toni Cosenza.

Fonte "Abitarearoma.net"



I bambini hanno risposto in modo entusiastico al concorso "Salva la tua lingua locale" indetto dall'UNPLI in collaborazione con EIP Italia

"Ehi, bambini imparate a contare"

(dialetto pugliese/italiano) poesia della classe 4^A del I Circolo Didattico- G. Falcone Conversano (BA)

Uè menènne mbbàrateve a condè !
 Preme de tott vèine u zèire, ca vèle
 nòdde, nàune i vère!
 deppe vèine u iòne tese tese, fèsce u sère
 ma nge scàppe u rese;
 u dòue se fescce nnànze, ma ca tànde de
 criànze.
 Levàteve da nànz desc u trèie, mo tecche
 a mé.
 Appirrs se mètte u quàtte, se ne vèine cu
 chène e cu gàtte.
 Scàppènne vèine u cènghe , còdde gàvete
 mminze o rènghe.
 U sèi chè vèine depp, pii na bbette
 càmene a chèpe sottè.
 U sette iè nu mbett, stèsse attinde ca u
 càmbesande l'aspette...
 U iott ndreccète soupe a la vénde, nònge
 vete e nònge sènde.
 U nòve se mètte a gredè: mo tecche a mé,
 vattenne chiù ddè.
 E mo che ven u dísce, u iòne e u zèire se
 mèttenne nmbrísce,
 pàssene nnànze a totte quànde, e mo
 vene u bbèll, chi nòmere grànne ...
 Uè menènne mbbàrateve a condè!

Traduzione

Ehi, bambini imparate a contare !
 Prima di tutti c'è lo zero, non vale niente
 ma non è vero!
 Poi viene l'uno, teso teso, fa il serio ma gli
 scappa da ridere.
 Il due si fa avanti, ma con modi
 aggraziati.
 -Toglietevi davanti -, dice il tre, -Ora
 tocca a me-.
 Accanto si mette il quattro, se ne viene col
 cane e col gatto.
 Correndo arriva il cinque, lui abita nel
 centro storico : "u Rènghe".
 Il sette è vivace stesamente, altrimenti
 finirà al camposanto...
 L'otto intrecciato sulla pancia, non vede e
 non sente.
 Il nove si mette a urlare: -Ora Tocca a me,
 fatti più in là-.
 Ed ora che tocca al dieci, l'uno e lo zero
 gioiscono,
 passano avanti a tutti quanti ,e ora viene
 il bello, con i numeri grandi ...
 Ehi, bambini imparate a contare!
 Autori
 Gli alunni e le insegnanti della 4^A
 1^o C. D. "G. Falcone" Conversano (BA)





Gabriele Desiderio



Prof. Angela Tarulli, Casa Circondariale di Larino (CB)



Le motivazioni della Giuria/sezione scuola

Un contributo di grande significato umano e poetico è stato offerto dalle composizioni che sono pervenute dagli studenti reclusi della Casa Circondariale di Larino, in provincia di Campobasso, che hanno espresso i loro sentimenti, la loro solitudine, l'amore per i propri cari e per la propria terra lontana, in una forma poetica di alto respiro, sia nel loro dialetto (napoletano/ siciliano/ calabrese/pugliese) che nella versione in lingua italiana, coordinati con impegno e sensibilità da Don Marco Colonna e la Prof.ssa Angela Tarulli. Un ringraziamento speciale agli agenti della Casa Circondariale di Larino (CB) Il livello dei testi presentati ha convinto la giuria, all'unanimità, di assegnare per la poesia, il primo, il secondo e terzo premio ex aequo.

La Giuria ha pertanto attribuito :

il Primo Premio ex aequo alla poesia in dialetto siciliano/italiano " Silenzio " classe 4[^] I - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " .

il Secondo premio ex aequo alla poesia in dialetto calabrese/italiano " Calabria mia " classe 4[^] H - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " .

Terzo Premio ex aequo :

Menzione d'onore:

" Non ti lascio più" poesia in dialetto napoletano/italiano classe 4[^] H - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " ;
 " Baciarmi" poesia in dialetto barese/italiano - classe 1 L - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " ;
 " Notte di tormento" poesia in dialetto napoletano/italiano - classe 3 La - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " ;
 " Solo io e te" poesia in dialetto calabrese/italiano - classe 3 I - Casa Circondariale di Larino – IPSEO di Termoli " Federico di Svevia " ;
 " Malinconia " poesia in dialetto napoletano/italiano - classe 5[^] ITIS - Casa Circondariale di Larino – Istituto Tecnico " San Pardo " – Agrario/ Industriale / Geometra di Larino.

Il 17/2/2015 Gabriele Desiderio (UNPLI) ha pubblicato tutte le foto della premiazione del Concorso "Salva la tua lingua locale " in Campidoglio svoltasi il 6 febbraio 2015. Guarda su Facebook l'album.

Premiato il libro "Lu sant'uttrés" al Concorso nazionale "Salva la tua lingua locale"

Il libro di Maria e Luigi Matteo "Lu sant'uttrés" dizionario del dialetto sanvittorese (San Vittore del Lazio FR) ha partecipato al concorso ed ha ottenuto il premio per la sezione "Prosa edita".

Il sito dialettosanvittorese.jimdo.com riporta fedelmente, in quattro tranches, il libro per intero



Roma, 6 febbraio 15. Sala della Protomoteca in Campidoglio. Il prof. Luigi Matteo (a destra) riceve la targa-premio del concorso "Salva la tua lingua locale" da Toni Cosenza. A fianco il Consigliere Vittorio Marcone dell'Amministrazione del Comune di S. Vittore del Lazio.



Salva la tua lingua locale II edizione

Altra finalista per la prosa edita: Adele Terzano con "U spusalezie" in dialetto molisano. Adele Terzano è uno dei capisaldi dell'EIP-Molise



Ancora avvolta nel cellophane la tenerissima immagine di una madonna intagliata dagli ospiti della Casa Circondariale di Larino



Dalle regioni. Campania

Regione Campania PREMI SPECIALI 2015

Una giuria di studenti e docenti ha attribuito riconoscimenti a persone che ispirano la loro professione e la loro vita alla cultura dei diritti umani e della solidarietà.



PREMIO EIP "UN LIBRO PER I DIRITTI UMANI"
Ad Alfredo Pezone per il libro "Mmamm ma. Storia di un attimo di vita in bianco e nero" ed. Tullio Pironti

A Salvatore Scognamiglio per il libro "Il delitto di via Pacuvio" ed. Tullio Pironti
PREMIO EIP PER I DIRITTI UMANI E SOCIALI

A Nello Ronga per la casa di accoglienza gratuita per i familiari dei degenti nell'ospedale Monaldi di Napoli
PREMIO EIP PER I DIRITTI DELLE DONNE

A Mario Guarino per lo sportello rosa anti violenza presso l'ospedale San Paolo di Napoli
PREMIO EIP PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ATTRAVERSO IL TEATRO

al gruppo teatrale "Gli appassionati", docenti e attori non professionisti

A Ersilia Di Palo coordinatrice del gruppo e promotrice dei Mercoledì culturali dell'E.I.P. Campania

In collaborazione con: Club UNESCO Napoli Membro della Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO Associata alla Federazione Mondiale

I mercoledì culturali.

V Municipalità Vomero Arenella (Na)
Sala " F: De Martino Via Morghen 84
L'accesso del pubblico è stato libero e gratuito per tutte le iniziative in calendario.

8 Ottobre ore 17,30

Fabio Vinci, geologo

Ambiente e diritti umani :reciproca funzionalità e convergenze tematiche "Evento sulla biodiversità del golfo di Napoli". Informazione e formazione ambientale per difendere le spiagge del nostro golfo di Napoli dall'inquinamento.

15 ottobre ore 17,30

Maurizio De Giovanni

"In fondo al tuo cuore". Editore Einaudi La presentazione è a cura del prof Antonio Aceto. In fondo al tuo cuore – Inferno per il commissario Ricciardi", in uscita per Einaudi a giugno. Ultimo episodio del fortunato filone narrativo ambientato nella Napoli degli anni '30.

22 ottobre ore 17,30

Gennaro di Vaio autore, "Neiwiller, un poeta per amico ". Alessandro Polidoro

Editore. La presentazione è a cura del magistrato prof. Sergio Zazzera Sinora la storia di Antonio Neiwiller si conosceva solo attraverso le sue opere teatrali e la ricerca artistica. Questo racconto di Gennaro Di Vaio ci mostra un Neiwiller inedito: dal difficile rapporto con la scuola ai rapporti affettivi con gli amici più cari, agli incontri determinanti per la sua scelta di vita, come quello con Eduardo.

29 Ottobre ore 17,00 Biblioteca B. Croce via Francesco De Mura n°2 Na
Spettacolo teatrale :

"Ferdinando I, Re nasone".

Raccolta storica, testi e organizzazione teatrale Ersilia Di Palo

Regia di Roberto Aragusto

Il tema centrale dello spettacolo è il ritorno di Ferdinando I a Napoli con la sua seconda moglie, Lucia Migliaccio. Vengono toccati vari temi: la vita del Re con la regina Carolina, la rivoluzione del 1799.

5 Novembre ore 17,30

Rosaria Pannico "Terra di un nuovo mondo" Il Castello editori. Ne discutono con l'autrice: La giornalista Virginia Maresca (responsabile editoriale della testata Mydreams), la dottoressa Rosa Di Girolamo (sociologa e giornalista Mydreams) l'attrice teatrale Maria Strazzullo (voce narrante) con la collaborazione della testata giornalistica Mydreams. Un piacevole libro di lettura che tratta in modo leggero tematiche importanti sulla salvaguardia dell'ambiente ed il rispetto per la natura.

12 Novembre ore 17,30

Raffaele Messina, "Letti d'un fiato.

Frammenti di produzione narrativa a Napoli e nel Mezzogiorno" (Homo Scrivens, 2013).

Ne discutono con l'Autore gli scrittori : Carmela Politi Cenere, Annella Prisco, Floriana Coppola, Angelo Petrella e Gennaro Maria Guaccio.

"Letti d'un fiato" riunisce in trentatré fulminanti recensioni il meglio della produzione narrativa meridionale degli ultimi dodici anni (dal 2000 al 2012).

19 Novembre ore 17,30

Antonella Orefice, "Delitti e condannati del regno di Napoli "1734 –1862. Editore Arti tipografiche. Ne discutono con l'autore: Francesco Ruotolo, giornalista e consigliere alla Municipalità Stella S. Carlo all'Arena e Raffaele del Giudice, Presidente di Legambiente Campania ed amministratore unico dell'ASIA.

26 Novembre

In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne "presso la sala F. De Martino un evento in ricordo delle donne vittime della violenza e per partecipare al dolore delle loro famiglie.

Tutti insieme contro ogni tentativo di negazione, di giustificazione, di banalizzazione e sottovalutazione del fenomeno. Con Ersilia Di Palo, Rosa Papa ginecologa, ricercatrice e scrittrice,

responsabile dell'unità operativa della salute della donna dell' Asl Napoli 1, Alessia Schisano, avvocato diritti delle donne e minori, Dottor Mario Guarino, Dirigente medico accettazione urgenza san Paolo, Giuliana Covella, giornalista scrittrice del "Mattino", Clotilde Punzo, giornalista, scrittrice.

3 dicembre ore 17,30

Sebastiano Patanè, "Gesù di Nazaret, mio fratello". L'autore auspica il ritorno dell'umanità ai grandi valori umani, indispensabili per le giovani generazioni e per il futuro della nostra società.

10 dicembre ore 17,30

Viaggio nella storia della musica partenopea per riscoprirne valori e tradizioni. Un'antologia storica presentata dal Prof Giulio Mendoza con brani eseguiti dalla voce di Luca Nasti e alla chitarra Antonio Palomba. Uno zibaldone musicale che è un appassionato omaggio a un patrimonio unico di Napoli.

Mario Coppeto, Presidente 5° Municipalità Vomero Arenella Cinzia Del Giudice, Marco Gaudino, Mariagrazia Vitelli, Consiglieri 5° Municipalità, Isa Rampone, Vice presidente nazionale associazione internazionale EIP ITALIA, Paola Carretta, promotrice attività sez. Campania EIP ITALIA, Ersilia Di Palo, promotrice "Mercoledì culturali" EIP ITALIA

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Raccontare fare giocare Scienze e scrittura creativa nella scuola primaria

GIOCO, EMOZIONI, APPRENDIMENTI
nella scuola dell'infanzia

Un'esperienza pedagogica e didattico-ludica realizzata da: Associazione E.I.P. Italia Scuola Strumento di Pace Sezione Campania

I.C. Di Capua Castellammare di Stabia
I.C. 5^ K. Woityla Castellammare di Stabia



Gli esperti dell'EIP Italia sez. Campania hanno lavorato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il percorso iniziale di screening nella scuola dell'infanzia si è rivolto alle seguenti aree: area spazio - temporale; area motoria; area percettiva, area linguistica, area emotivo- relazionale. Nella scuola primaria sono stati attivati tre moduli di 20 ore ciascuno, che hanno visto impegnati bambini a rischio di dispersione o con difficoltà di apprendimento. Si è trattato di un intervento trasversale dalle scienze alla scrittura senza trascurare ascolto, comprensione del testo e descrizione.

alcuni momenti delle attività nella scuola dell'infanzia (modulo Giocando Imparando)



4 MERCOLEDÌ CULTURALI
a cura dell'EIP Italia Sezione Campania
Presentazione del libro "MEDIN" di Marco Cesario
Mercoledì 28 Maggio 2015 ore 17.30
Sala "E. De Martino" Via Morghen 84 Napoli

14 MARZO ore 11.30
Dopo la lettura del libro "MEDIN" di Marco Cesario, si parlerà con l'autrice Roberta Arvieri, medico, neonatologo. Paola Santorilli, docente di Letteratura Italiana-Federico II
Introduce e modera Titti Marrone
Giornalista e Scrittrice

4 MERCOLEDÌ CULTURALI
a cura dell'EIP Italia Sezione Campania
Presentazione del libro "MEDIN" di Marco Cesario
Mercoledì 28 Maggio 2015 ore 17.30
Sala "E. De Martino" Via Morghen 84 Napoli

14 MARZO ore 11.30
Dopo la lettura del libro "MEDIN" di Marco Cesario, si parlerà con l'autrice Roberta Arvieri, medico, neonatologo. Paola Santorilli, docente di Letteratura Italiana-Federico II
Introduce e modera Titti Marrone
Giornalista e Scrittrice

4 MERCOLEDÌ CULTURALI
a cura dell'EIP Italia Sezione Campania
Presentazione del libro "MEDIN" di Marco Cesario
Mercoledì 28 Maggio 2015 ore 17.30
Sala "E. De Martino" Via Morghen 84 Napoli

14 MARZO ore 11.30
Dopo la lettura del libro "MEDIN" di Marco Cesario, si parlerà con l'autrice Roberta Arvieri, medico, neonatologo. Paola Santorilli, docente di Letteratura Italiana-Federico II
Introduce e modera Titti Marrone
Giornalista e Scrittrice

Presentazione del libro "MEDIN", di Marco Cesario. L'Associazione EIP- Italia, tramite le sue delegate proff. Marisa Lembo e M. Teresa Pizzuti, ha organizzato presso la Torre del Molino sabato 11 luglio dalle ore 18,30, la presentazione del libro "MEDIN", di Marco Cesario, ediz. ROGIOSI. Si prevede anche un dibattito fra relatori e pubblico. L'opera, di grande valenza educativa, di potente suggestione descrittiva, di affascinante impatto visivo per il corredo di stupende foto, contiene, come scrive "Il Mattino" nella sua entusiastica recensione, "tra reportage e

narrativa trenta storie sul filo conduttore della ricerca di pace. C'è un Mediterraneo diverso, di cui non avere paura, un crogiuolo di popoli e di civiltà, di culture e diversità." L'autore Marco Cesario, napoletano che vive a Parigi, dopo la laurea in filosofia alla Federico II e il dottorato alla Sorbona si è dedicato al giornalismo d'inchiesta su geo-politica mediterranea e meridionale, ma anche a scritti storico-filosofici di notevole spessore culturale, che rispecchiano seminari, corsi, relazioni di convegni, tenuti in vari paesi del mondo.

prof. Marisa Lembo
prof. Maria Teresa Pizzuti

SULLE ANTICHE MURA DELL'ACROPOLI DI NEAPOLIS
Reading Letterario con Teatralizzazione
Chiesa di San'Aniello a Caponapoli
12 Maggio 2015

Ore 18,30
Chiesa di San'Aniello a Caponapoli (Napoli)
Ore 18,15
Teatralizzazione con introduzioni di Ersilia Di Palo

Elena Solo per Amore
a cura di Elda Fossi e Ersilia Di Palo

Il libro di Elena Solo per Amore è un'opera di grande valore letterario e culturale. È un'opera di grande valore letterario e culturale. È un'opera di grande valore letterario e culturale. È un'opera di grande valore letterario e culturale.



La prof. Ersilia De Palo

Elena. Solo per Amore
a cura di Elda Fossi e Ersilia Di Palo
Elena di Troia: un'adultera causa di uno terribile guerra, archetipo di tradimento alla parola data e alla patria o una donna che ha solo obbedito ad Afrodite? La risposta la daranno Fieno, Paride e Persefone nella teatralizzazione
Personaggi ed Interpreti
Elena: Ersilia Di Palo
Paride: Arcangelo Bove
Persefone: Gabriella Schiari
Dal libro di Elda Fossi ELENA. Solo per amore Ed. Moretti svitali, 2013

"Mercoledì Culturali"
Aniello D'orio Presenta:
Carditello da Feudo a Sito Reale
Conoscenza Storica
Valorizzazione del Territorio
Quale futuro per i siti Reali?
Riflessione sul tema e dibattito

Intervengono:
Claudio Puzos - Aniello D'orio
Paolo Mandato - Presidente di Pianura Cultura
Edda Chiosi - Università di Napoli Federico II
Francesco Dandalo - Università di Napoli Federico II
Eugenio Frollo - Architetto

Mercoledì 17 Maggio 2015 ore 17.30
Sala "E. De Martino"
Via Morghen 84, Napoli

"MERCOLEDÌ CULTURALI"
EIP ITALIA Campania 5° MUNICIPALITÀ
Sabato 7 Marzo ore 10.00
LICEO STATALE "G. MAZZINI"

Marco Gaudini: consigliere 5° Municipalità
Introduce e presenta
Il laboratorio teatrale storico "Gli Appassionati"
di
"TESSITRICI DI STORIA"
Excursus storico sulla condizione femminile
testi e video - Ersilia Di Palo
Regia: Gabriella Schiari
chitarra: Tony Palomba
Voci: Luca Nasti

Intervengono
Lo storico Sergio Zazera e Gaetana Cerasuolo figlia di Maddalena Cerasuolo. La donna a cui è stata attribuita la medaglia di Bronzo ed è stato intitolato il Ponte della Sanità.
3 MARZO - "In giorno internazionale della donna" è stata istituita per celebrare l'impegno civico, etico e politico delle donne e per ricordare da una parte le loro conquiste sociali e politiche e dall'altra le violenze e le discriminazioni di cui molte donne sono state e sono ancora vittime in alcune parti del mondo

Indirizzo di saluto
Gianfranco Sanna - Dirigente Scolastico G. Mazzini
Mario Coppola - Presidente 5° Municipalità
Organizzatori
Cinzia del Giudice e Mariagrazia Vitelli - Consiglieri 5° Municipalità
Prof. Lina Magliano Prof. Ersilia Di Palo



EIP Italia Sez Campania 5° Municipalità'

"MERCOLEDÌ CULTURALI"
EIP Italia Sez Campania 5° MUNICIPALITÀ
Mercoledì 22 Aprile 2015 ore 16.30

MUSICA NAPOLETANA
Come valorizzazione e identità locale attraverso un bene condiviso. Relatori: Francesco Spinosa Operatore turistico, organizzatore di eventi identitari: Mo. Romeo Barbaro Studioso di etnia e folklore campano: Antonio Romano Editore Radiofonico e Direttore Artistico Gruppo "Radio Amore"



Dalle Regioni: Lazio



Festa dei tamburi di pace dell'IC Bravetta in collaborazione con EIP Italia

nell' ambito del PROGETTO Protocollo E.I.P – MIUR -Direzione per lo studente per “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”
La journée mondiale poésie-enfance:
TAMBURI PER LA PACE- Progetto per studenti e docenti delle Scuole primarie e secondarie statali e paritarie e Enti Locali.

“UNA FRATERNITÀ DI TUTTI I COLORI”

martedì 24 marzo 2015
dalle h 10,30 alle h 11,30

Palestra E. Loi - Via della Pisana,357, Roma

Suoni e poesie per una primavera di pace nelle scuole, nelle piazze, nei giardini, nei parchi. Questa azione si svolge in numerosi paesi del mondo nello stesso momento con lo stesso scopo.
www.drumsforpeace.org
Programma della scuola primaria
Emanuela Loi:

1. Saluti del Dirigente scolastico dell'IC Bravetta: Professoressa Nicoletta Biferale
2. Presentazione della manifestazione della Presidente EIP Italia: Preside Anna Paola Tantucci
3. Coro dei bambini della scuola primaria diretto dall'insegnante Emma con Paludet i canti: " Il bianco con il giallo", "Come un aquilone", "Siamo le note"
4. Concerto dei brani strumentali: "Inno alla gioia" di L. Beethoven al flauto e "Un dolce pensiero" della scuola primaria diretto dall'insegnante Agnese Musio
5. A seguire poesie, pensieri e riflessioni degli alunni
6. In chiusura canti della scuola primaria: "Venti di Pace" "Perché la guerra"
Coordinamento attività: insegnanti M. Cristina Boccia e Catia Fierli



Minturno

“RICORDARE PER NON DIMENTICARE”



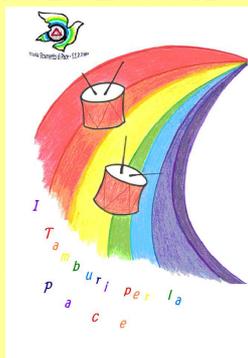
Incontro con Alberta Levi Temin e Miriam Rebhun

20 Aprile 2015 ore 10.30
Aula Magna Liceo Scientifico “Leon Battista Alberti” M.di Minturno (LT)
Con: Dott. Vincenzo D'Elia - Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Minturno
Prof. Amato Polidoro - Dirigente Scolastico Liceo Scientifico “L. B. Alberti”
Dott. Licia D'Urso Ligresti:
“I ricordi della memoria”
Dott. Nilo Cardillo: "Il futuro del dimenticare" Coordina: Anna Paola Tantucci Presidente naz. E.I.P. Italia



26/3/2015
Con il Patrocinio della Città di Civitavecchia. L'Istituto " G. Marconi " di Civitavecchia partecipa a
"I TAMBURI PER LA PACE"

Progetto organizzato dall'E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace in collaborazione con la Maison Internazionale de la poesie de Bruxelles pour la Journée Mondiale de la Poésie



Poichè le guerre nascono nella mente degli uomini , è nella mente degli uomini che devono essere costruite le difese della pace. (dal preambolo dell'atto costitutivo dell'UNESCO)

Aula “R.Pucci - Civitavecchia
Giovedì 26 marzo 2015
- Introduce il Preside Nicola GUZZONE
-Saluto delle Autorità
Presenti: Antonio Cozzolino, Sindaco di Civitavecchia, Vincenzo Cacciaglia, fondazione Cariciv, Daniela Lucernoni, Vicesindaco di Civitavecchia, Gioia Perrone, Assessore Pubblica Amm.ne, Matteo Manunta, delegato Politiche Giovanili, Anna Paola Tantucci, Presidente EIP- Roma (Scuola Strumento di Pace), Anna Baldoni delegata E.I.P. Italia-Civitavecchia, Franco Ciambella , Stilista, Enrico Maria Falconi: Attore e Regista, Amici della darsena Romana, Presidente Nino Testa.

Senzatomica, mostra per l'abolizione delle armi atomiche

Intervengono gli studenti dell' Istituto G. Marconi con canzoni, poesie e musica e i ragazzi dell'Associazione il Melograno



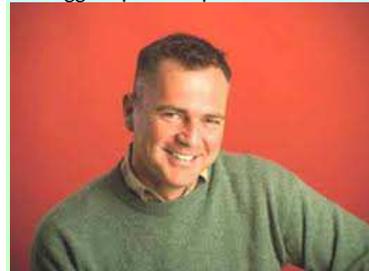
23/3/2014

I TAMBURI PER LA PACE 2015

LUNEDÌ 23 Marzo 2015 ore 9,30-13,00
Auditorium I.I.S Paolo Baffi Via L. Bezzi-Fiumicino.

Con il Patrocinio del Comune d Fiumicino

Saluto delle autorità
Dr Paolo Calicchio Assessore alle Scuole Comune di Fiumicino
Dr Francesco Commodo Delegato per la Scuola Comune di Fiumicino
Introduce Prof Roberto Tasciotti Dirigente scolastico I.I.S Paolo Baffi
Coordina Preside Prof Anna Paola Tantucci Presidente E.I.P Italia
Intervengono
Sig.ra Alessandra Baffi
Prof.Virginia Borrelli delegata E.I.P Italia Fiumicino
Partecipano studenti e docenti dei seguenti istituti
I.I.S Paolo Baffi
coordinatrice Prof Daniela Biricolti
Presentazione di CD sulla pace classi II C amministrazione, finanza e marketing -II C Indirizzo Enogastronomico
Canti contro la guerra presentati da Francesco Benedetti
“Arcobaleno di pensieri" lettura multietnica
Lettura di poesie composte dagli studenti I.I.S. Paolo Baffi
Poesia del Dirigente Scolastico I.I.S. Paolo Baffi Prof. Roberto Tasciotti
I.I.S Leonardo da Vinci – Maccarese
I.C Torrimpietra –classi IV e V C Scuola Primaria. Lettura di poesie
Ore 12,30 lancio dei palloncini con messaggi di pace sul piazzale della scuola



Assessore Servizi sociali Scuola e Sport Comune di Fiumicino on. Paolo Calicchio



Modello di ricevuta per la donazione del 5 x mille per il volontariato. Il modello è valido fino al 31/12/2015.

Mario Rossi

Codice fiscale: **97497220588**

Partecipazione volontaria:

Importo:

DONA IL TUO 5 X MILLE PER ONLUS - I VOLONTARI DELLA SCUOLA STRUMENTO DI PACE



La premiazione 2015



La giuria

E.I.P. Italia Associazione Scuola Strumento di Pace
sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

**43° CONCORSO NAZIONALE
ECOLE INSTRUMENT DE PAIX ITALIA**

**"Dai diari di guerra alle pagine di
pace: curve della memoria
per costruire i percorsi del futuro"**

nell'ambito
del Centenario della Prima guerra Mondiale

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
22 OTTOBRE 2015 ORE 9.30-13.00

Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II
Sala delle Conferenze
Viale di Castro Pretorio, 105 Roma

**Elenco Lavori delle Scuole finaliste
(57) su (140) che hanno partecipato al
43° CONCORSO 2014/15**

Selezionati per Sezioni del concorso
**SCUOLA STRUMENTO DI PACE
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
MERCLEDÌ 22 OTTOBRE 2015
Biblioteca Nazionale Centrale
Ore 9.30**

Saluto delle autorità presenti
Concerto del Coro dei bambini della
Scuola Primaria E. Loi Roma - I.C. Via
Bravetta

Premio E.I.P. Tema del Concorso
**"Dai diari di guerra alle pagine di pace
Curve della memoria per costruire i
percorsi del futuro"**

1° Premio Nazionale
I.I.S. MARIE CURIE

"Lettere sulla guerra"
Collegno (To)

1° Premio Nazionale
Progetto "IIS
Maria Curie –
Collegno - To
"Lettere sulla
guerra"

Premi Regionali

Campania Liceo Classico Statale –
Ischia "La prima guerra mondiale"

1° Premio Regionale

Lazio Istituto Pontificio Sant'Apollinare –
Liceo Scientifico - Roma "Lettere sulla
guerra"

1° Premio Nazionale Multimedialità

I.I.S. Bojano – Bojano (CB) "Tanti saluti
da..." Ist Omni Comprensivo S. Croce di
Magliano "Dai diari di guerra alle pagine
di pace"



PREMIO CULTURA E DIRITTI UMANI

1° Premio Regionale

Lazio Liceo Scientifico S. Pertini –
Ladispoli RM. "La comunicazione per i
diritti umani".

IIS Paolo Baffi Fiumicino – RM "Diritti
umani e Pace"



1° Premio Regionale

Abruzzo I.C.S. Loreto Aprutino –
Pescara "Parole ed immagini dal
fronte...di pace"

**Premio E.I.P Italia 2015 alla memoria
al Preside Prof Nino Conti**
nobile figura di educatore dei giovani
ai valori dello sport e della vita



Premio E.I.P Italia
2015 alla memoria
al Preside Prof
Nino Conti nobile
figura di educatore
dei giovani ai
valori dello sport e
della vita

Trofeo Nazionale Itinerante E.I.P. Italia Guido Graziani 2015

I.C.S. "J.F.Kennedy" Cusano Mutri (BN)
per il Progetto d'Istituto di educazione
ai diritti umani e alla legalità per
l'intera comunità scolastica e il territorio
**"Storia della grande guerra: mai più
trincee"**

D.S. Dr. Giovanna Caraccio
Coordinatrice Prof. Bibiana Masella
Premio E.I.P "I ricordi della memoria"
Salvo D' Acquisto

Ist Omnicomprensivo S.Croce di
Magliano (CB)

Premio Speciale per la Mostra
**"Dal buio della notte alla luce
dell'anima"**

1° Premio Nazionale

Ist Omnicomprensivo S. Croce di
Magliano (CB): "Arte e Shoà"

Premi Regionali

Emilia-Romagna I.C.S Francesco d'
Este-Sc Sec.I Grado "Giovanni Pascoli" -
Sant'Agata sul Santerno – (RA)

"La memoria è il diario di ciascuno"

Abruzzo I.C.S di Loreto Aprutino (PE)

"Parole ed immagini dal fronte...di pace"

PRIX International Jacques Muhlethaler Pour les droits de l'Homme 2015

I.C.S. di Carnate – Monza/Brianza

D.S Prof Ottilia Gottardi

Prof. Ausilia Maria Angela Bruno

per un progettodi cittadinanza

democratica e pace: "La guerra è un'

inutile strage"



**Premio E.I.P. CISS Stampa Scuola
Marisa Romano Losi**

1° Premio Nazionale

I.C.S Cerreto

Laziale – Plesso Sambuci (PE) per il

giornale "Gocce d'inchiostro"



2° Premio Nazionale I.C.S POLO I –
Giovanni XXIII – Nardò (LE) *Edicolandia
Junior - Notizialand*

1° Premio Regionale

Campania I.C.S J.F.Kennedy –Cusano
Mutri (BN) per il giornale "Kennedy News
La scuola in prima pagina"

PREMIO E.I.P LUIGI PETACCIATO SICUREZZA A SCUOLA V edizione - Borsa di studio



in ricordo del piccolo
**Luigi Petacciato morto
nel crollo della scuola F.
Jovine a San Giuliano di
Puglia**

1° Premio Nazionale Scuola Primaria

I.C "Guglielmo Marconi"
Ceggia - "Disegni per i

bambini di S. Giuliano"





1° Premio Nazionale Scuola Sec I grado I.C.S. I.C Molise Altissimo - Sc. Sec. I grado Miranda - IS

“Sicurezza a Scuola si deve e si può”
1° Premio Nazionale Scuola Sec Sup.
 IIS “A. Zoli” Atri – TE “A scuola non bisogna essere tutti Clark Kent”

PREMIO E.I.P – La voce dei minori in carcere con il Ministero di Giustizia
 coordinano Teresa Lombardo – Adele Terzano

I Premio Nazionale
 Istituto Penale per minorenni di Ariano Irpino (AV) in collaborazione con l’IIS Ruggero II “Parole da dentro...Emozioni e riflessioni da dietro le sbarre”

I Premio Nazionale
 Casa Circondariale di Larino (CB) per il laboratorio di poesia e per il Progetto “L’Arte é...”
 coordinatrice Prof. Angela Tarulli



PREMIO E.I.P.- FIDIA
 Borsa di studio Arti Plastiche e Figurative. Premia Maestro Alfiero Nena.

Il Premio Nazionale ex aequo
 I.C.S Carnate Brianza - MB per l’arazzo realizzato con la pittrice Franca Picelli

Il Premio Nazionale ex aequo
 XXVII Circolo Didattico - Palese – Bari “La pace è ...condividere i sapori DEL MONDO”

Premio E.I.P Sport come Strumento di Pace con il Centro Nazionale Sportivo Scolastico C.N.S.S
1° Premio Nazionale



Liceo Scientifico “G. Galilei” Riccia (CB) “Sport è fair play”
 Servizio Accoglienza Studenti
 I.I.S Domizia Lucilla Roma
 Interviste Studenti RADIO KENNEDY

SEZIONE POESIA GIOVANE MICHELE COSSÙ E TAMBURI PER LA PACE

Sezione Poesia Giovane Michele Cossu
 Liceo Scientifico A. Labriola Ostia Lido-RM
 Convitto Nazionale “Paolo Diacono” Cividale del Friuli-UD
 I.C.S San Giovanni - Plesso I. Mauro - Trieste
 I.I.S A. Volta” Liceo Scienze Applicate – Roma
 Liceo Classico Seneca Roma
 Istituto San Giuseppe De Merode Roma
 I.I.S “Guglielmo Marconi” Civitavecchia (RM)
 Associazione “Il Ponte” Civitavecchia (RM)
 I.I.S “Paolo Baffi” - Fiumicino (RM)
 I.C.S Torrimpietra - Fiumicino (RM)
 I.C.S Domenico Purificato (RM)
 I.C.S Via Bravetta – Plessi E. Loi / Sc. Sec I° Buon

Pastore Via Bravetta - Roma
 Istituto San Giuseppe – Casaletto - Roma
 D. D. S. “Gianni Rodari” Cardito (Na)
 Liceo Statale “Ischia” Ischia (NA)
 Istituto Professionale Di Stato “V.Telese” Ischia (NA)
 Scuola Sec. di I°grado “Giovanni Scotti” Ischia (NA)
 I.S I.S.S “Bojano” - Bojano (CB)
 Istituto Omnicomprensivo- Guglionesi (CB)
 I.C.S “J.F.Kennedy” Cusano Mutri (BN)
 I.C.S Loreto Aprutino (PE)

Liceo Scientifico S. Pertini –Ladispoli” La Comunicazione per i diritti umani DVD



PREMIO E.I.P SPORT COME STRUMENTO DI PACE CON CNSS CENTRO NAZIONALE SPORTIVO SCOLASTICO E MINISTERO DI GIUSTIZIA



Classe V A Liceo Scientifico Galileo Galilei - Riccia

Premio “E.I.P sport come strumento di Pace” per il rispetto del principio di legalità espresso nelle regole sportive del “fair play” in collaborazione con il Centro Nazionale Sportivo Scolastico

Città di Scafati e Comune (SA)
 50 alunni Scuola Primaria disabili
 Progetto “DISINVOLTO”
 DVD 1°PREMIO REGIONALE





Manuali del Consiglio d'Europa per la formazione EIP Italia



Compass



Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani

Pesaro 4 maggio 2006



E' un manuale per l'educazione ai diritti umani che offre ad operatori, animatori, insegnanti, educatori, professionisti o volontari idee concrete ed attività pratiche. Si propone di interessare i giovani ai diritti umani, coinvolgerli nella loro difesa in base alle loro capacità e creare una coscienza positiva sui temi legati ai diritti, nelle rispettive comunità. Questo manuale intende promuovere l'educazione ai diritti umani a partire dai giovani attraverso attività e programmi educativi centrati sulla promozione di un'uguale dignità per ogni essere umano. Redatto da un'equipe multidisciplinare e multiculturale, Compass si fonda su un approccio esperienziale tipico dell'educazione non formale che pone l'accento su coloro che apprendono, sull'ambiente in cui vivono e sui loro interessi, in altre parole che ha come punto di partenza i giovani stessi. Comprende un ricco repertorio di giochi per le buone pratiche per studenti dai 14 ai 18 anni. Compass è stato prodotto nell'ambito del programma di educazione ai diritti umani con i giovani della Direzione Giovani e Sport del Consiglio d'Europa, a partire dal 2000 in occasione del 50° anniversario della Convenzione europea dei Diritti Umani. Questo programma intende i diritti umani come parte integrante e centro del lavoro con i giovani. Compass propone un'ampia scelta di approcci tematici e metodologici che dovrebbero ispirare ogni persona

interessata ai diritti umani, alla democrazia e alla cittadinanza. Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani Il Consiglio d'Europa riunisce oggi 48 stati membri, ossia la quasi totalità dei paesi sul continente europeo. Il suo obiettivo è di creare uno spazio democratico e giuridico comune, organizzato attorno alla Convenzione europea dei Diritti Umani e ad altri testi chiave per la protezione dei singoli. Fin dalla sua fondazione nel 1949, subito dopo la Seconda guerra mondiale, il Consiglio d'Europa è simbolo di riconciliazione e pace.

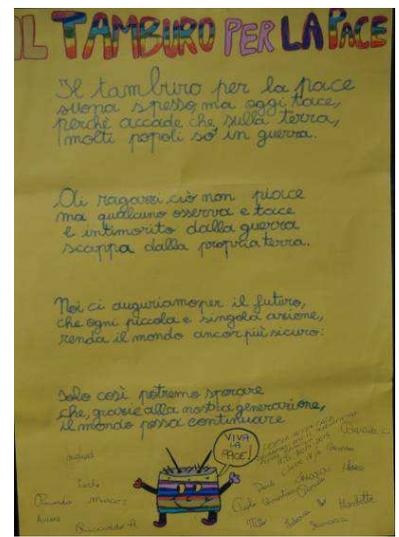
La prossima edizione 2016

TAMBURI PER LA PACE: Studenti insieme per l'Europa il 21 marzo 2016

Suoni e poesie per la pace Suoni e poesie per una primavera di pace nelle scuole, nelle piazze, in collaborazione con Comuni, Province e Regioni d'Italia e d'Europa. Le Scuole di Pace si impegnano nel progetto in collaborazione con la Maison Internazionale de la Poésie enfance di Bruxelles. L'iniziativa congiunta prevede che il 21 marzo 2016 "I tamburi per la pace" suoneranno contemporaneamente in numerose città in Italia e in Europa, durante questo evento i giovani delle scuole si esibiranno nelle scuole e/o nelle piazze, con spettacoli di suoni e poesie per la pace. L'iniziativa è promossa dall'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix, coordinata dalla Preside Anna Paola Tantucci, riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito le Prix Comenius, dal Consiglio d'Europa che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967. L'Associazione che ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles, si propone di diffondere, per consentirne l'approfondimento e l'applicazione in situazioni formative, i Principi Universali di Educazione Civica elaborati a Ginevra

nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile:
I) La scuola è al servizio dell'umanità.
II) La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca.
III) La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.
IV) La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.
V) La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.
VI) La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.

Le migliori iniziative tra quelle che perverranno per posta all' E.I.P Italia SCUOLA STRUMENTO DI PACE -Via E. Maragliano n. 26 CAP 00151 Roma, per fax o per e-mail alle coordinate dell' intestazione, documentate da foto e articoli, entro il 10 aprile, saranno premiate a Roma, il 22 ottobre 2016, presso la Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" dall' Ufficio per l' Italia del Parlamento Europeo. La premiazione è organizzata sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio, del Ministero dell' istruzione Università e Ricerca Direzione Generale Affari Internazionali, del Ministero Affari Esteri Polo ONU FAO. L'augurio è che le scuole molisane accolgano con entusiasmo questo messaggio di pace, coinvolgendo gli alunni in percorsi di educazione alla pace al fine di potenziare i valori portanti della convivenza civile e sociale, quali l'amore per la pace, la legalità, la solidarietà, l'intercultura, la giustizia, la libertà, la tolleranza, la democrazia e la verità.



ICS Torrimpietra Fiumicino



La premiazione 2014



Stefano Spina Delegato Sport e Turismo
con Laura Guglielmini



Alessandro Michelin esperto EIP Sicurezza
a scuola



Dott. Carlo Borgomeo (al centro)
Presidente "Fondazione con il Sud"



Francesco Benedetti il tenore dell'EIP



I giovani dello Staff dell'EIP



Lo scultore Alfiero Nena



Gli alunni del Molise con la Prof.
Martusciello



Impeccabili



Ischia alla premiazione



Dott. Maurizio Masciopinto autore
"Portate o' pigiama"



Isa Rampone Vicepresidente EIP Italia con Pino Colizzi e Mario Cossu



Il Prof Santino Pistoni con le alunne dell'IIS Domizia Lucilla di Roma



Mons. Enrico Feroci della Caritas di Roma. Lo scorso anno gli ospiti della Caritas di Ponte Casilino a Roma, coordinati dalla Prof. Roberta Filippi, hanno partecipato al Premio EIP-Fidia



Maurizio Masciopinto



La Vicepresidente Italia Martusciello e Adele Terzano



Il premio ai giovani della Casa Circondariale di Airola (BN)



IIS G. Marconi Civitavecchia. Prof. Anna Baldoni e Assessor Scuola Comune di Roma Paolo Masini



Prof. Sabrina Russo e le ragazze vincitrici del Liceo Pertini di Ladispoli



Premio EIP Fidia. Roberta Filippi con Mons. Enrico Feroci



Prof. Maria Teresa Pizzuti delegata per Ischia e Procida



Preside Prof Paola Carretta Coordinatrice Progetti di Rete Crescere al Sud e Progetto Gioviale



Preside Prof Giuseppe Pecoraro

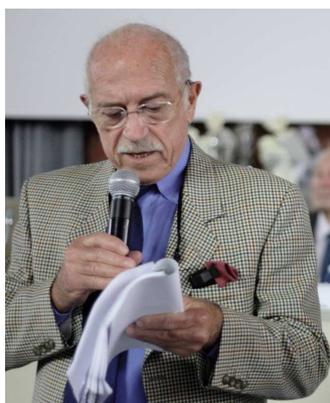


Delegato E.I.P Campania

PREMIO “EIP Poesia giovane Michele Cossu” XXV Edizione

Grazie Michele !
Nella vita di Michele qualcosa è cambiato. Tristezza e solitudine coesistono nei suoi versi, drammatici, a volte privi di speranza, dove spesso la felicità è data dal ricordo. Ricordi di per sé felici, che vivono nelle sue poesie, ammantati di malinconia per la consapevolezza che le emozioni provate si sono ormai dissolte con il tempo. Il tempo logora, distrugge, ma nello stesso tempo rigenera, ricrea, ogni volta in nuove forme e nuove espressioni, in quel meraviglioso viaggio che è la Vita. Leggere i suoi versi è stato per noi ragazzi un'occasione per fermarci a riflettere su temi a noi familiari e ritrovare la parte più nobile di noi stessi. Noi giovani che vogliamo essere sempre protagonisti del nostro mondo, ormai sempre più tecnologicamente veloce e fragoroso, dal quale però spesso ci nascondiamo per paura di rivelare del tutto ciò che siamo e proviamo. Grazie Michele... se prima era la luna ad illuminare i tuoi versi, ora essi vivono, in noi e per noi, alla luce del sole, rischiando la nostra vita di adolescenti, in una forma d'arte, la poesia, che non conosce confini e sconfigge la morte.

I ragazzi del Laboratorio di Poesia delle classi II e IV Liceo delle Scienze Applicate “A.Volta” di Roma Prof. Coordinatore Loredana Mainiero



Pino Colizzi Presidente

“Poesia come pace”

I tamburi per la pace
in collaborazione con la
Maison Mondiale Poesie - enfance
di Bruxelles

Presidente Pino Colizzi
Giuria del Premio: Alessandra Baldi - Sandra Perugini Cigni - F.Romana Di Febo - Maria Fedele - Lea Frattini - Beatrice Morano - Lina Lo Giudice Sergi - Anna Piperno - Anna Paola Tantucci

Sezione Poesia Giovane Michele Cossu

Liceo Scientifico A. Labriola Ostia Lido- RM
Convitto Nazionale “Paolo Diacono” Cividale del Friuli-UD
I.C.S San Giovanni - Plesso L. Mauro - Trieste
I.I.S.A. “Volta” Liceo Scienze Applicate -Roma
Liceo Classico Seneca Roma
Istituto San Giuseppe De Merode Roma
I.I.S “Guglielmo Marconi” Civitavecchia (RM)
Associazione “Il Ponte” Civitavecchia (RM)
I.I.S “Paolo Baffi” - Fiumicino (RM)
I.C.S Torripietra - Fiumicino (RM)
I.C.S Domenico Purificato (RM)
I.C.S Via Bravetta - Plessi E. Loi / Sc. Sec I° Buon Pastore Via Bravetta - Roma
Istituto San Giuseppe - Casaletto - Roma
D. D. S. “Gianni Rodari” Cardito (Na)
Liceo Statale “Ischia” Ischia (NA)
Istituto Professionale Di Stato “V.Telese” Ischia (NA)
Scuola Sec. di I° grado “Giovanni Scotti” Ischia (NA)
I.S.I.S.S “Bojano” - Bojano (CB)
Istituto Omnicomprensivo- Gugliesi (CB)
I.C.S “J.F.Kennedy” Cusano Mutri (BN)
I.C.S Loreto Aprutino (PE)



La pace è un piccolo seme

La pace è come un piccolo seme da piantare e far crescere insieme.
La pace è come un tiepido vento, che talvolta è veloce e talvolta lento.
La pace è un'allegria armonia, una carezza, una dolce melodia.
Se la pace nel mondo arriverà la violenta e triste guerra finirà e così tutti i bambini del mondo giocheranno al girotondo.

Denise Fragapane classe 3 ^ B
I.C Via Bravetta Plesso Loi -Roma



La Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la giornata della premiazione dell'EIP Italia alla Biblioteca Nazionale



Organigramma:

Edouard Mancini - Presidente Onorario
Anna Paola Tantucci - Presidente

Vicepresidenti
Elisa Rampone Chinni
Italia Martusciello

Segreteria Nazionale
Laura Guglielmini - Nuara Ciaffi

Delegati regionali
Luigi Matteo - Lazio
Giuseppe Pecoraro - Campania
Rita Fiorini - Toscana
Rosella Aristei - Umbria
Rachele Porrazzo - Molise
Lucia Deriu - Sardegna

Delegati per la cultura nelle carceri
Teresa Lombardo - Adele Terzano

Coordinamento formazione
Catia Fierli

Coordinamento Progetti
Paola Carretta - Ottavio Fattorini

Relazioni Internazionali
Viviana De Paola

Sezione Giovani
Nuara Ciaffi- Giulia Mero - Matteo Magarelli

Organizzazione Settore Turismo e Sport
Stefano Spina

Settore Informatico
Luigi Matteo - Beniamyn Istrate
Carla Pace - Grafica

Servizio Video Premiazione
Giuseppe Scelfo

Servizio fotografico
Gianfranco Picone



Roberto Bugané sopravvissuto alla strage di Marzabotto (BO) avvenuta 71 anni fa qui fotografato con Nunziatina Petacciato la mamma del piccolo Luigi



Una bella foto con il compianto Preside Prof. Nino Conti (a sin.) grande educatore che ha ricevuto il premio EIP alla memoria 2015



Orientare il futuro

Associazione E.I.P. Italia – Dip. Ingegneria dell'Impresa. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Progetto Pilota di Orientamento Formativo "Orientare il futuro"

Introduzione

Il progetto è finalizzato alla sperimentazione di un Progetto pilota per un modello innovativo di Orientamento Formativo, basato sulla stretta collaborazione tra Università, Istituti Superiori e l'associazione E.I.P. Italia, che si propone di presentare il progetto formativo universitario ad alcuni Istituti superiori di eccellenza. Rispetto alle modalità di orientamento consuete, tale progetto presenta i seguenti elementi di novità:

1- L'orientamento si svolge durante l'intero anno scolastico e si articola in 3 incontri con gli studenti presso gli istituti superiori.

2- Tali incontri sono tenuti da formatori E.I.P. Italia, Ente riconosciuto dal MIUR per la formazione ex D.M.n.90/2003 e studenti universitari del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, preventivamente formati a tale fine, con un progetto di student tutoring. Il fine è fare emergere negli studenti delle

scuole superiori, la consapevolezza del proprio talento e delle proprie vocazioni.

3- Di fronte alle nuove sfide della domanda educativa/formativa, scuola e università sono chiamate a rispondere sempre più come laboratorio di formazione per offrire segni e percorsi di orientamento nella complessità della società tecnologica. In tal senso si propone un orientamento formativo, basata sull'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, intese a valorizzare le risorse umane.

4- Lo scopo del percorso è fare acquisire nei maturandi la consapevolezza del proprio ruolo di giovani cittadini e delle proprie potenzialità che saranno chiamati ad esprimere al meglio, nella società e nell'ambito della professione che decideranno di svolgere nel futuro. In questo campo è fondamentale che i ragazzi siano in grado di scegliere consapevolmente il proprio percorso universitario, apprendendone limiti, potenzialità e conseguenze sulla loro futura vita lavorativa. A tale fine si proporranno due esempi di percorso nell'ambito dell'Informatica e dell'Ingegneria Gestionale e della Produzione.

5- Al termine del percorso, saranno programmate giornate di incontro anche con i genitori, che riteniamo attori fondamentali nel sostenere ed indirizzare i figli nella difficile scelta del proprio futuro.

Valutazione del progetto

Il progetto sarà sottoposto ad una fase di valutazione, di cui un indicatore significativo sarà rappresentato dagli iscritti ai corsi di Laurea aderenti all'iniziativa.

Istituti che hanno aderito al Progetto pilota "Orientamento Formativo per l'anno 2015-2016"

1. Liceo Scientifico Statale "A. Labriola" di Ostia-Lido
2. Liceo Scientifico Statale "Nomentano" Roma
3. Liceo Scientifico Statale "J.F.Kennedy" di Roma
4. ITIS "A. Volta" di (Roma)
5. ITC "A.Ceccherelli" di (Roma)
6. Liceo Scientifico . S. Malpighi (Roma)
7. Istituto Di Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi" Civitavecchia" (Roma)
8. Istituto Di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" Sede di Ostia-Lido (Roma)
9. Liceo Classico Statale "Terenzio Mamiani" (Roma)
10. Istituto Di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" (Fiumicino)
11. Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Peano" (Monterotondo)

Progetto di formazione alla pace, diritti umani e dialogo interulturale per l'anno 2015/2016

LA PERSONA UMANA, CUORE DELLA PACE



I FASE: Il piccolo Principe: stella cometa per il dialogo interculturale. L'E.I.P Italia, insieme all'Accademia Italiana di Poesia ha coinvolto personalità eminenti del mondo della

cultura italiana e internazionale per un Progetto di traduzione in molte lingue del libro, dando vita ad un Comitato culturale aperto a cui hanno dato già la loro adesione:

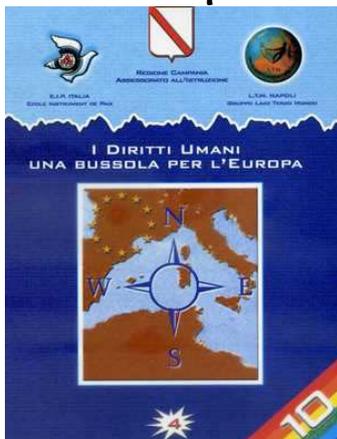
Elio Pecora, Pino Colizzi, Ghita El Khayat, Antonio Fragomeni, Jean-Marc Probst, la Fondation Mondiale Saint Exupery de Genève, Antonella Perlino, Lina Lo Giudice Sergi, Anna Paola Tantucci, Edouard Mancini, l'Ambasciata del Marocco in Italia. Il Progetto si ispira allo spirito dello scrittore e aviatore francese che proponeva nel suo libro "Il Piccolo Principe" il valore fondamentale dell'amicizia e del dialogo tra gli uomini, una società fondata sul rispetto della persona umana, della diversità delle culture, della solidarietà, dell'impegno e la responsabilità individuale. In questo momento storico così delicato per il dialogo con il mondo arabo, si propone di partire dal recupero di tre libri già pubblicati, rivedendone le traduzioni: Il piccolo Principe in italiano tradotto da Eugenia Tantucci.

Il Piccolo Principe in lingua araba e in lingua darija del Marocco, edizione realizzata dalla scrittrice e poetessa Ghita El Khayat, a cui il Presidente Napolitano ha concesso la cittadinanza italiana, e il Re del Marocco ha proposto come Premio Nobel per la pace, vincitrice del Premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci nel 2013 con il suo libro "L'acqua sguardo della terra" con prefazione della nipote del Mahatma Gandhi. Ghita El Khayat ha già pubblicato con la sua casa Editrice, EDITIONS AINI BENNAI di Casablanca, le due traduzioni.

Vista la grande presenza degli alunni di lingua araba e del Marocco nella scuola italiana si propone alla Direzione di collaborare alla pubblicazione e diffusione della versione italiano/arabo/darija e di promuovere la diffusione nelle scuole primarie e secondarie di Primo grado in cui è numerosa la presenza di ragazzi arabi e del Marocco.



I Diritti Umani Una bussola per l'Europa



Educare alla pace e ai diritti umani nelle scuole è una scelta che nasce da una condivisione di obiettivi e finalità tra comunità scolastica e istituzioni locali. Educare alla pace e ai diritti umani comporta una grande disponibilità umana e culturale e capacità di ascolto, riflessione ed elaborazione da parte di chi opera nella scuola. In questi anni si è anche evidenziata l'esigenza — espressa dai protagonisti dei progetti, docenti e studenti — di dotarsi di più strumenti di conoscenza e di ricerca ai fini di un arricchimento culturale e metodologico, di una professionalizzazione delle abilità, di una più attenta contestualizzazione nazionale e internazionale delle iniziative.

... dalla prefazione

Questo volume è dedicato a tutti i docenti che l'E.I.P Italia ha incontrato in 35 anni di attività e che credono nell'insegnamento come arte e scienza.

Semina un pensiero e raccoglierai un'azione

Semina un'azione e raccoglierai un'abitudine

Semina un'abitudine e raccoglierai un carattere

Semina un carattere e raccoglierai un destino

A.P. Tantucci

Il 9/12/2014 è stato indetto il concorso **Premio Letterario Internazionale 2015 EUGENIA TANTUCCI**

L'Accademia Italiana di Poesia e E.I.P Italiad' intesa con la Maison Internationale de la Poesie Arthur Haulot de Bruxelles promuovono la quarta Edizione del Premio Letterario Internazionale Eugenia Tantucci. Il Concorso si articola nelle seguenti sezioni:

A - Poesia

B - Narrativa e Saggistica

C - Traduzione

D - Sezione speciale per studenti delle scuole secondarie di II grado per opere edite o inedite di poesia, narrativa e saggistica.

Dal sito eipitalia.it



Si è spenta, il pomeriggio del 25 marzo u.s. all'Ospedale di Ginevra, Lucienne moglie di Edouard Mancini Président d'honneur dell'EIP International e Presidente de Comitato Etico dell'EIP Italia. Lucienne ed Edouard hanno passato insieme 61 anni dal giorno del loro matrimonio. Tristezza e mestizia hanno accompagnato la notizia che lo stesso Edouard ha inviato ad Anna Paola Tantucci Presidente dell'EIP Italia con la quale ha condiviso le fatiche e le gioie della conduzione della nostra Associazione. Ad Edouard Mancini e a tutti i suoi familiari tutta la solidarietà e l'affetto da parte della grande famiglia dell'EIP Italia.

18/3/2015

Doloroso annuncio agli amici dell'EIP Italia



Nella notte del 17 marzo si è spenta la Prof. Giovanna Alessandro docente di Lettere presso il Liceo Seneca di Roma per oltre trent'anni. Una vita spesa

nell'educazione e un grande impegno profuso nell'EIP Italia. Faceva parte del Comitato Direttivo, della giuria Poesia giovane Michele Cossu, e aveva partecipato come esperta Eip Italia de "I ricordi della memoria" con relazioni puntuali e appassionate ai molti convegni e incontri sul tema. Una "Memoria" come percorso di conoscenza dei luoghi, dei fatti e delle testimonianze sulla Shoah e su tutte le forme di discriminazione e violenza (il massacro degli Armeni, quelli dell'ex Jugoslavia, il terrorismo) fino a quella nuova forma del negazionismo della stessa Shoah. Un ruolo particolarmente significativo lo svolse in collaborazione con Eugenia Tantucci nella Commissione Tecnica del Premio Letterario "Un libro per la Scuola, un autore per domani". indetto dall'ULI (Unione Lettori Italiani). Una grave perdita per tutti noi. L'EIP Italia si unisce al dolore dei familiari esprimendo la più sentita partecipazione.



Alba Feula Peri (1921-2006) e Marisa Romano Losi (1929-2004) alla premiazione del 1999



RICORDO DI

MARISA ROMANO LOSI

Stiamo all'undicesimo anniversario della scomparsa della Prof. Marisa Romano Losi, fondatrice dell'E.I.P. - Associazione Scuola Strumento di Pace e del C.I.S.S. Centro Incontri Stampa Scuola. Marisa fu una delle prime donne giornaliste pubbliciste del dopoguerra (dal 1951) e primo segretario donna dell' Ordine interregionale dei Giornalisti e Pubblicisti del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, appena creato.

La pace si fa...a scuola



**AGENDA 2015
delle donne di Pace**

a cura di
Lina Sergi Lo Giudice



Brevi dall'EIP Italia



Alessandro Michelon padre orgoglioso della sposa



Catia Fierli comandata dal MIUR presso l'E.I.P Italia per la formazione



Giulia Mero si è laureata a pieni voti in Psicologia a La Sapienza di Roma



Rossella Amoretti e Andrea Volpe sposi felici



Valentina Cinti e il suo Pietro hanno coronato il loro lungo sogno d'amore



Roma, Fatebenefratelli. 23 agosto 15. Nonna Francesca dà il benvenuto a Flavia nello stesso giorno della nascita. La neonata (3,800 kg x 56 h) è la figlia della pianista Sara Matteo. E' solo vorace ma sta bene.

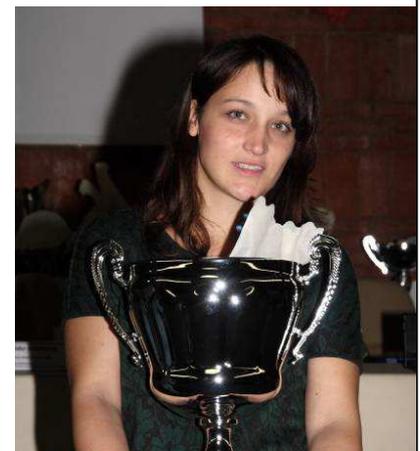
Eip giovane



Viviana de Paola Responsabile dei Progetti Europei EIP Italia



Nuara Cialfi



Arch. Carla Pace grafico e coordinatrice Cerimonia di Premiazione



Visita e promuovi la pagina Facebook Eip Italia Scuola Strumento di Pace



PROGETTI DI SOLIDARIETA'

Progetto MADAGASCAR

Nosy Be "I bambini di Manina":
Destinatari: I bambini e i loro genitori dell' isola di Nosy Be in Madagascar
Ambiti di interventi: scuola, salute.



A Nosy Be (un'isola del Madagascar) vive una donna italiana di nome Manina, insegnante di filosofia in pensione. Arrivo' nel 1997 per trascorrervi una vacanza e affascinata dal posto decise di trasferirsi stabilmente. "Vivendo l'isola venni a contatto con le problematiche locali e con la condizione in cui gravavano molti bambini, sia dal punto di vista fisico che da quello dell'istruzione." Inizio' cosi' a pagare la retta scolastica ad alcuni bambini. In poco tempo le richieste si moltiplicarono. Cominciò a costruire alcune scuole e stipendiare i maestri. Le prime strutture ospitavano 120 bambini, oggi le scuole di Manina sono 200 e più di 12000 i bambini vi accedono gratuitamente.

L' E.I.P Italia concorre anche alla realizzazione di altri progetti di solidarietà per garantire ai bambini di aree socialmente ed economicamente deprivate il diritto allo studio e alla speranza di un futuro:

- in Africa – Benin – Comé in collaborazione con l'ONG L.T.M. – Laici Terzo Mondo per la costruzione di una scuola per bambini abbandonati e vittime dello sfruttamento minorile
- in Africa -Madagascar -isola di Nosy By in collaborazione con la missionaria laica Manina Consiglio per una scuola per i bambini dei pescatori e un ospedale per i pescatori colpiti da glaucoma;
- Progetto ASSITER Onlus Asilo a Denden ad Asmara per i bambini e poi ancora col PROGETTO PERU'

Per Essere Realizzatori di Uguaglianza
Un ponte di solidarietà dagli Appennini alle Ande con l'impegno della scuola italiana e dei suoi studenti.

Obiettivi del progetto: Costituzione di un fondo di solidarietà a sostegno della Escuela de Educación Primaria della città di Cáyac e del Collegio de Educación Secundaria della città di Ticapampa, entrambe situate nella provincia peruviana del Recuay, dipartimento di Ancash. Istituzione di un fondo borse di studio per il proseguimento degli studi superiori ed universitari a studenti meritevoli in condizioni disagiate.

dare network meeting



Dr Viviana de Paola Responsabile dei Progetti Europei Network Dare e NECE E.I.P Italia

DARE Network meeting: EDC-HRE against extremism
How to share and develop good participating methods against extremism among youth

Refugee crisis / Immigration's project ideas to develop good participating methods against extremism among Youth

La Dr Viviana de Paola, Responsabile dei Progetti Europei Network Dare e NECE E.I.P Italia, ci ha inviato le foto dei gruppi al lavoro



Al lavoro ad Oslo



Workshop the little prince



Benjamin Istrate curatore del sito Eip Italia



Gianfranco Picone fotografo di Eip Italia

Premiazioni 2015: grande novità Eip Italia

Quest'anno, oltre alla consueta Cerimonia di Premiazione a Roma presso la Sala delle Conferenze della Biblioteca Nazionale il 22 ottobre, ci saranno ancora

- una Cerimonia di Premiazione a Napoli il prossimo 10 Novembre per le scuole delle Regioni del Sud presso il Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore-Sala del Capitolo, a cura della Sezione Campania,
- e una a Campobasso il 20 novembre presso l'Auditorium "Arturo Giovannitti" a cura della Sezione Molise dell' E.I.P Italia

Questo numero di EIP-Italia 2015, redatto da Anna Paola Tantucci e Luigi Matteo è stato pubblicato in internet sul sito www.eipitalia.it il giorno 20 ottobre 2015. Il sito www.eipitalia.it ideato da Riccardo Romagnoli (www.romadesign.it) è curato e aggiornato da Benyamin Istrate e L- Matteo. Foto Gianfranco Picone, Luigi Matteo, Sara Fianza. Stampa Vagnoni Grafiche. Roma